

Qui

Bottanuco



dicembre 2020

Notiziario del
Comune di Bottanuco



MUNICIPIO

Piazza San Vittore, 1 - 24040 Bottanuco (BG)
tel. 035 907191 - fax 035 906192
www.comune.bottanuco.bg.it
protocollo@comune.bottanuco.bg.it
protocollo@pec.comune.bottanuco.bg.it

Settore Amministrativo

Ufficio Segreteria, Protocollo, Pubblica Istruzione,
Cultura, Sport, Servizi Cimiteriali

tel. 035 906637

segreteria@comune.bottanuco.bg.it

protocollo@comune.bottanuco.bg.it

Settore Demografico

Ufficio Anagrafe

tel. 035 4992921

anagrafe@comune.bottanuco.bg.it

Settore Finanziario

Ufficio Ragioneria, Tributi, Personale
tel. 035 4992913

ragioneria@comune.bottanuco.bg.it

economato@comune.bottanuco.bg.it

tributi@comune.bottanuco.bg.it

personale@comune.bottanuco.bg.it

Settore Tecnico

Ufficio Tecnico

tel. 035 906631

ufficiotecnico@comune.bottanuco.bg.it

Polizia Locale

tel. 035 4992920

poliziale@comune.bottanuco.bg.it

Assistente Sociale

tel. 035 907477

assistentesociale@comune.bottanuco.bg.it

Biblioteca Comunale

(via Papa Giovanni XXIII)

tel. 035 906370

biblioteca@comune.bottanuco.bg.it

Cimitero Comunale

Via Dante Alighieri

Centro Raccolta Rifiuti

Piazzola Ecologica

Via Dante Alighieri

(Accesso consentito solo ai Residenti
muniti di Carta Regionale dei Servizi)



QUI Bottanuco
Notiziario ufficiale
del Comune di Bottanuco

Lunedì	08.30 - 12.30
Martedì	08.30 - 12.30
Mercoledì	08.30 - 12.30
Giovedì	08.30 - 12.30 e 15.00 - 18.30
Venerdì	08.30 - 12.30
Sabato	09.00 - 12.00

Lunedì	10.00 - 12.30
Giovedì	15.00 - 18.30
Venerdì	10.00 - 12.30
Sabato	09.00 - 12.00

Lunedì	10.00 - 12.00
Sabato	10.00 - 12.00

Martedì	09.00 - 12.00
Giovedì	15.00 - 17.00
Sabato*	09.00 - 12.00 *2° e 4° sabato del mese

Martedì	14.30 - 18.00
Mercoledì	09.00 - 12.00 e 14.30 - 18.00
Giovedì	14.30 - 19.00
Venerdì	09.00 - 12.00 e 14.30 - 18.00
Sabato	09.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00**

** l'apertura pomeridiana è garantita dai Volontari

Orario estivo (aprile-ottobre)	Tutti i giorni	07.00 - 19.00
Orario invernale (novembre-marzo)	Tutti i giorni	08.00 - 17.30

Martedì	10.00 - 12.00
Giovedì	15.00 - 17.00
Sabato	10.00 - 12.00 e 15.00 - 17.00

Proprietario ed Editore

Comune di Bottanuco

Autorizzazione del tribunale di
Bergamo N. 32 del 29.11.2006

Direttore Responsabile

Giovanzana Maria Luisa

Comitato di Redazione

Albergati Ivana

Carminati Alessandra

Commodaro Giuseppe

Locatelli Claudia

Rossoni Angelo

Grafica e Stampa

Tipografia dell'Isola - Terno d'Isola

Foto di copertina

Brocco Cristina

Crotta Fabrizio

Henin Laura

Paganelli Bianca

Pagnoncelli Zuleika

Pedrali Fabrizio

Roncalli Annalisa

Saluto del Sindaco

Gentilissime Lettrici, gentili Lettori, in prossimità delle feste, si rinnova la consuetudine di entrare nelle Vostre case con un nuovo numero del notiziario comunale.

Quello che volge al termine è stato certamente un anno straordinario per il carico di sofferenza, angoscia e tribolazione che ha portato nella nostra comunità e nel mondo intero. Nel mio discorso al Monumento dei Caduti, il 1° novembre scorso, ho trovato inevitabile paragonare l'emergenza sanitaria con un racconto di guerra contro un nemico invisibile e subdolo, capace di nascondersi tra le nostre file, nei nostri rapporti interpersonali, nelle nostre famiglie, che ha colpito duramente la nostra terra bergamasca e le altre province del Nord ed è poi dilagato nel resto dell'Italia. La pandemia ha mietuto e continua a mietere vittime, sia fra chi combatte in prima linea (medici, infermieri e personale sanitario, pubblici amministratori, donne e uomini della Protezione Civile e della Croce Rossa, militari, Forze dell'Ordine, alpini, volontari) sia fra i civili, soprattutto anziani. Ma, diciamoce lo, il 2020 ha portato sofferenza in tante case del paese anche indipendentemente dal Covid, anche in questi ultimi giorni di dicembre.

Si potrebbe parlare di un "anno buio". Eppure, **il buio in sé non esiste**, esso è invece mancanza di luce. Ora, se ci trovassimo improvvisamente in una stanza buia, potremmo reagire in modi differenti, ad esempio sederci e piangerci addosso (ma non servirebbe a nulla), oppure cercare di cacciare il buio fuori dalla stanza (ma sarebbe impossibile). L'unica reazione sensata e costruttiva sarebbe quella di accendere una luce, così che l'oscurità svanisca: *"Invece che maledire il buio è meglio accendere una candela"* (cit.).

Sono consapevole dei tanti drammi che molte famiglie fra noi hanno vissuto e del dolore per la perdita dei propri cari, per la precarietà del

lavoro, per l'incertezza del futuro. Non possiamo ignorare o, peggio, rimuovere tutto ciò che è accaduto: il mio auspicio è che in queste pagine possiamo cogliere tante "candele" per illuminare l'oscurità.

Guardiamo non solo a ciò che si è interrotto, ma anche a quanto è stato realizzato nel sostegno alla popolazione, nelle opere pubbliche, nel volontariato verso i più bisognosi, nelle attività per il sociale e per la cultura, nella cura del nostro bel territorio e della natura che ci circonda.

Tante immagini di questo notiziario riguardano iniziative di volontariato attuate nel periodo dell'emergenza. Nei difficilissimi mesi primaverili sono stato testimone di una incredibile energia messa a disposizione da tante persone desiderose di aiutare chi aveva più bisogno. Da allora e ancora oggi, la ex "casa del custode" presso le scuole medie pullula di vita: è diventata di volta in volta magazzino, base logistica degli aiuti, centro strategico per lo smistamento di mascherine, farmaci, spese e generi alimentari destinati alla popolazione. Ciò che più mi ha sorpreso è stato constatare che non si trattava solo di persone in qualche modo "abituato" al volontariato, perché coinvolte ad esempio in associazioni del paese, ma anche di "nuovi volontari", donne e uomini di diversa estrazione sociale e provenienza. Erano persone che anziché maledire il buio hanno deciso di accendere una luce di solidarietà.

Insomma, la nostra comunità non si è seduta a piangersi addosso: seppur nella fatica e nella sofferenza, sempre rispettando le regole che di volta in volta venivano emanate, ci siamo rimboccati le maniche per darci da fare.

Questo è lo spirito con cui questa Amministrazione ha cercato di lavorare in ogni giorno nei cinque anni del suo mandato, soprattutto negli ultimi mesi, sperimentando nuovi modi per comunicare, cercando



**Il Sindaco
Rossano Pirola riceve
il giovedì dalle 16 alle 17,
il sabato dalle 10 alle 12
e su appuntamento**

sempre di tenere vive le relazioni e testimoniando vicinanza ai Cittadini. Il nostro mandato volge alla conclusione, essendo previsto per il 2021 l'appuntamento con le elezioni amministrative, e firmo dunque da "sindaco uscente" questo editoriale. Ci sarà tempo e modo per tirare le somme e giudicare ciò che è stato realizzato e quanto resta ancora da fare; tuttavia, permettetemi sin d'ora di ringraziare gli Assessori e i Consiglieri Comunali, i dipendenti del Comune, le volontarie e i volontari, le associazioni, i gruppi e tutte le persone che mi hanno accompagnato in questa straordinaria esperienza di servizio.

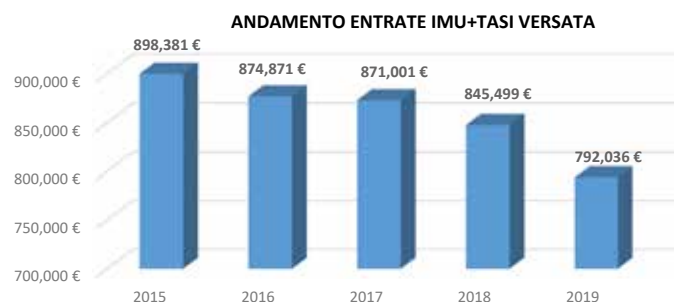
Non mi dilungherò oltre, lasciandoVi ora alla lettura del notiziario e augurandoVi, con tutto l'affetto che posso, buone feste e un nuovo anno 2021 di ritrovata serenità.

Il vostro Sindaco



“Pagare tutti per pagare meno”

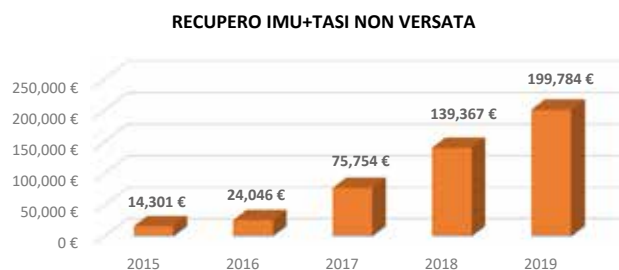
La principale entrata del bilancio comunale è rappresentata dall'**IMU (Imposta Municipale Unica)**, un'imposta diretta di tipo patrimoniale, applicata sulla componente immobiliare del patrimonio, a carico di proprietari di immobili, terreni e aree edificabili. Tale imposta ha subito, nel corso degli ultimi anni, parecchie modifiche nelle modalità applicative; da ultimo, la scorsa Legge di Bilancio ha stabilito a decorrere da quest'anno l'abolizione della TASI (Tassa sui Servizi Indivisibili) con accorpamento di quanto dovuto in un unico tributo, denominato "Nuova IMU". Dunque, dall'"ICI" si è passati a "IMU e TASI" e ora a "Nuova IMU": negli anni sono cambiati i nomi, le aliquote, le varie casistiche di esenzione o riduzione dell'imposta, ma anche **il gettito alle casse del Comune è andato mutando**. Anno su anno, a parità di aliquote, l'ammontare del gettito si modifica anche per effetto di altri elementi: per esempio, quando accade che aree fabbricabili vengano effettivamente urbanizzate, diminuisce il gettito corrisposto (un'area fabbricabile trasformata in residenziale, costituita da abitazioni "prima casa", addirittura azzerata l'ammontare dell'imposta rispetto all'area fabbricabile, dato che l'abitazione principale è esente da imposizione IMU). Ricordo che **solo poco più della metà del gettito IMU resta a Bottanuco** per gestire servizi e investimenti comunali, in quanto **una quota significativa viene trasferita allo Stato**: su 100 euro di IMU versata, circa 45 euro vanno allo Stato e 55 restano nelle casse comunali. Il grafico seguente rappresenta l'ammontare dell'imposta **effettivamente versata** al Comune nel corso degli ultimi anni.



Appare evidente che dal 2015 ad oggi c'è stata **una netta riduzione del carico fiscale per i contribuenti**, con una riduzione complessiva del gettito di circa 106.000 euro (-12% in quattro anni).

Di fronte a questo importante calo del gettito, sorge spontanea una domanda: **come siamo riusciti a mantenere invariate le aliquote**, senza aggravare l'imposizione sui contribuenti, **e contemporaneamente a salvaguardare e potenziare i servizi offerti alla cittadinanza e gli investimenti comunali?**

Ciò è stato possibile grazie al notevole impegno profuso dall'Ufficio Tributi, che ha rafforzato l'attività per recuperare il tributo dovuto ma non versato, applicando una "regola aurea" del nostro mandato amministrativo, ossia quella di **"pagare tutti per pagare meno"** (o, almeno, per non pagare di più). L'entità di tale recupero, aumentato di oltre 185.000 euro in quattro anni, come illustrato nel grafico seguente, ha di fatto compensato il minor gettito e ha garantito l'erogazione dei servizi e il finanziamento di nuovi investimenti.



Il Vice Sindaco Carlo Capelli riceve il giovedì dalle 15 alle 18 e su appuntamento

Lo "Sportello Tributi" a servizio del contribuente

Lo "Sportello Tributi" è il **servizio gratuito**, attraverso il quale i cittadini contribuenti assolvono correttamente gli obblighi tributari relativi all'IMU, rivolgendosi direttamente al Comune. Il servizio, attivato con l'obiettivo di **ridurre gli adempimenti a carico dei cittadini**, per semplificare il rapporto con il Comune, garantisce trasparenza nella gestione del Tributo IMU. È un servizio facoltativo, che non rientra fra gli obblighi del Comune, che si configura come attività aggiuntiva a supporto del contribuente in un'ottica di leale collaborazione; un servizio che

tende la mano al cittadino in una materia spesso ostica e incomprensibile come è quella fiscale e tributaria.

Esso si configura come strumento utile a consentire ai cittadini un **corretto assolvimento delle obbligazioni tributarie relative all'IMU, senza sostenere costi**.

Il contribuente, sia esso privato cittadino o impresa/attività produttiva, può richiedere il servizio al Comune, inoltrando il modulo di richiesta via e-mail o presentandolo all'ufficio Protocollo.



Dopo alcuni giorni, attraverso il canale comunicativo preferito, **il richiedente riceverà il modello F24** già precompilato per il pagamento. Si predilige l'e-mail al ritiro del modello cartaceo, in un'ottica di servizio "smart", semplice e veloce, oltre che per evitare spostamenti e attese allo sportello.

Ove richiesto, se vi sono variazioni intervenute e se risulta necessario, viene anche predisposta la dichiarazione IMU e l'eventuale dichiarazione TARI.

Il numero degli utenti del servizio è andato via via aumentando di anno in anno, chiaro segnale di apprezzamento

da parte dei contribuenti: 1.030 utenti nel 2017, 1.043 nel 2018 e 1.052 nel 2019.

L'obiettivo è quello di rendere accessibile a tutti in maniera semplice, veloce e gratuita il sistema tributario.

Il modulo per la richiesta del servizio di bollettazione IMU è presente sul sito internet del Comune di Bottanuco e, per qualsiasi informazione, è possibile rivolgersi all'Ufficio Tributi ai seguenti recapiti:

Telefono: 035 4992913

E-mail: tributi@comune.bottanuco.bg.it

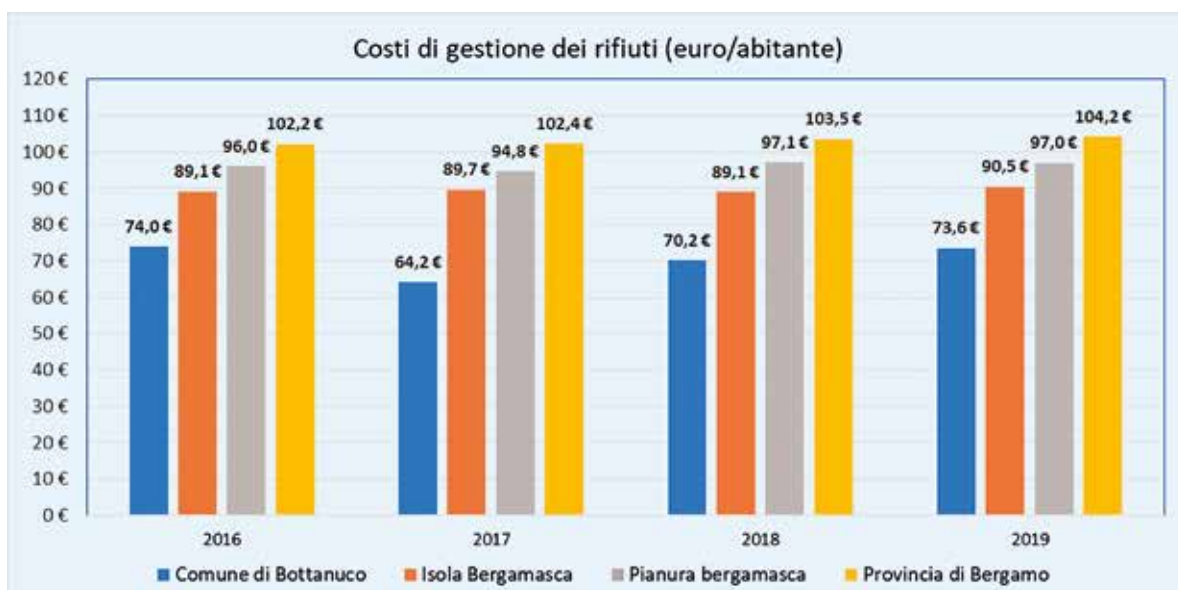
Il piano economico finanziario della tassa rifiuti (Tari)

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 24 settembre scorso, ha approvato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020. In esso sono computati tutti i costi di esercizio e di investimento che riguardano il servizio integrato: raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti, costi di riciclo, costi di compostaggio per la frazione organica e verde, lavaggio e spazzamento strade, costi di personale, ammortamenti, remunerazione del capitale, etc. al netto dei ricavi ottenuti dalla vendita del materiale riciclato e dei corrispettivi riconosciuti da CONAI. Il Piano è stato predisposto secondo i criteri stabiliti dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) nel "Metodo Tariffario", secondo il principio del **"chi inquina paga"**.

Il costo del servizio è stato quantificato in via preventiva, come costo massimo raggiungibile, in **391.160 euro** ed è interamente a carico degli utenti del servizio, tenendo conto che viene erogato a **2.083 utenze domestiche** (residenziali) e **154 utenze non domestiche** (artigianali/produttive).

Nella medesima seduta di Consiglio Comunale è stato disposto **uno sgravio sulla bolletta TARI** per le imprese e i negozi danneggiati dal periodo di lockdown, nella misura del 60% o 45% della parte variabile dell'imposizione, in funzione della tipologia di attività, **corrispondenti ad uno sgravio complessivo di 33.000 euro** e quindi ad una **riduzione media del 30% sull'importo finale in bolletta**. Quest'anno, dunque, il costo effettivo del servizio a carico degli utenti risulta di **358.160 euro, il minore in assoluto degli ultimi dieci anni**.

Quanto costa la gestione dei rifiuti a ciascun cittadino bottanuchese? Il grafico mette in risalto che **il costo pro-capite sostenuto a Bottanuco è sempre inferiore** nel confronto con quello dell'Isola Bergamasca (meno 19%), della zona altimetrica pianura bergamasca (meno 25%) e della provincia di Bergamo (meno 30%).



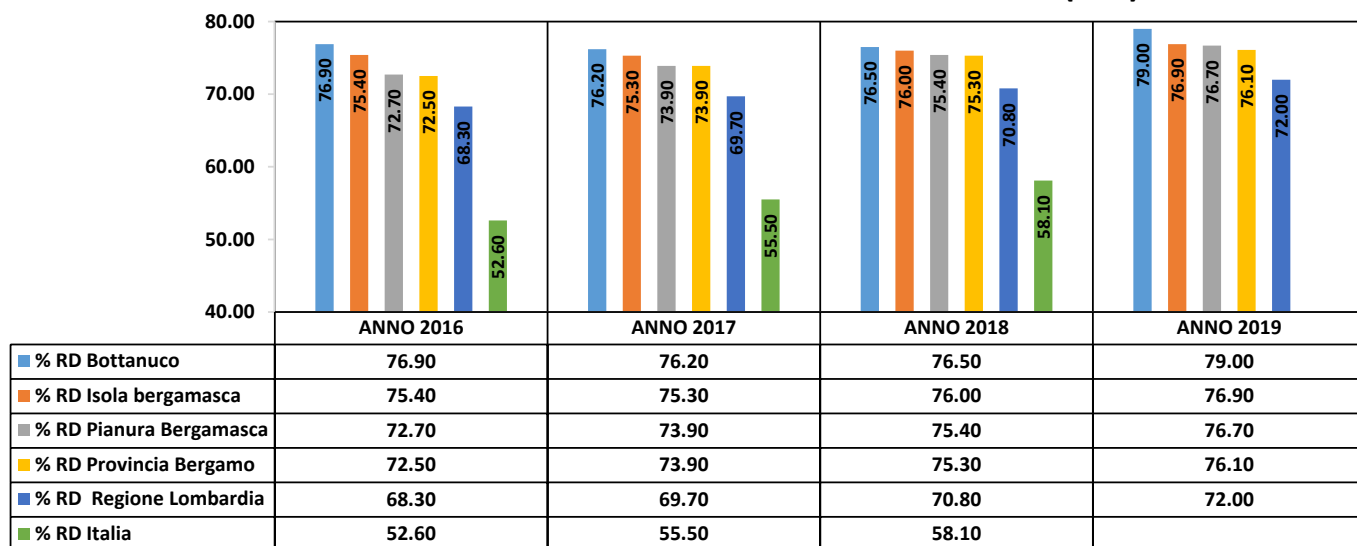
Ma quanti rifiuti produciamo a Bottanuco? Dà una risposta a questa domanda la tabella seguente, che riporta i dati medi pro-capite (Kg per abitante al giorno) degli ultimi quattro anni, sia per quanto riguarda i rifiuti urbani indifferenziati, sia per ciò che viene raccolto in modo differenziato. Un bottanuchese medio ha prodotto nel 2019 poco più di un chilogrammo di rifiuti al giorno, di cui circa nove etti (pari all'80%) è finito nella raccolta differenziata e il resto nell'indifferenziato. Si noti l'aumento di raccolta differenziata (+4% in tre anni) e la contestuale diminuzione dell'indifferenziato (-8% in tre anni).

Anno	Rifiuti urbani indifferenziati		Raccolta differenziata		Totale rifiuti urbani	
	Totale (kg/anno)	Pro capite (Kg/ab. *giorno)	Totale (kg/anno)	Pro capite (Kg/ab. *giorno)	Totale (kg/anno)	Pro capite (Kg/ab. *giorno)
2016	496.050	0,262	1.648.054	0,872	2.144.104	1,134
2017	494.030	0,263	1.578.162	0,842	2.072.192	1,105
2018	482.260	0,257	1.571.738	0,836	2.053.998	1,092
2019	449.530	0,241	1.688.878	0,906	2.138.408	1,147

A Bottanuco si differenzia più o meno che altrove? Anche questa domanda merita una risposta.

Ci viene in aiuto l'ultimo grafico con relativa tabella, che riporta le percentuali di raccolta differenziata nei quattro anni dal 2016 al 2019. I valori osservati a Bottanuco anche in questo caso **sono sempre migliori che in altre zone** (Isola Bergamasca, pianura bergamasca, provincia di Bergamo, Lombardia, Italia). Questi risultati molto positivi sinora raggiunti sono stati possibili grazie all'impegno quotidiano dei bottanuchesesi nell'effettuare una corretta e rigorosa raccolta differenziata dei rifiuti. L'ambiente ci è stato dato in dono ed è nostro dovere lasciarlo ai nostri figli e nipoti migliore di come l'abbiamo ricevuto.

Percentuale raccolta differenziata (RD)



Nuovo asilo nido: a caccia di risorse!

Nell'agosto 2019, il Consiglio Direttivo del Consorzio BIM - Bacino Imbrifero Montano ha assegnato al Comune di Bottanuco un **finanziamento** a fondo perduto di **40.000 euro**, finalizzato alla realizzazione del nuovo edificio che ospiterà l'asilo nido e gli spazi associativi, il cui cantiere adiacente alle scuole medie è stato aperto nei mesi scorsi. Poche settimane fa, con delibera del 9 novembre 2020, lo



stesso Consorzio ha assegnato per la medesima opera un **ulteriore finanziamento** a fondo perduto di altri **35.000 euro**, a testimonianza di come **sia prioritario investire nei servizi di supporto e aiuto alle famiglie** affiancandole nel compito educativo, soprattutto in questo particolare momento storico caratterizzato da denatalità e calo demografico. A fronte di un quadro economico complessivo dell'opera di 850.000 euro (sul quale in sede di gara si è ottenuto uno sconto di 150.000 euro), tali contributi per **complessivi 75.000 euro** sono il **riconoscimento della valenza sovra-comunale del servizio di asilo nido, dato che – ricordo – il Consorzio BIM è composto da 130 Comuni bergamaschi**. Il progetto intende potenziare l'offerta di servizi per la prima infanzia presenti sul territorio, per sostenere le famiglie con bambini piccoli, favorire la natalità, conciliare il bilanciamento famiglia-lavoro delle giovani madri, in un modello di welfare moderno capace di adattarsi ai cambiamenti demografici, sociali e economici in atto.

Misure di sostegno alle famiglie e alle attività economiche

La tremenda crisi pandemica che stiamo vivendo sta causando pesantissime ripercussioni sociali ed economiche: **siamo nel bel mezzo di un ciclone ed è difficile prevedere cosa accadrà nel futuro.** Sicuramente si vanno creando ferite profonde, che lasceranno evidenti segni per tanti anni a venire. In questa situazione emergenziale il Comune ha attuato **misure concrete per il sostegno economico di famiglie e attività imprenditoriali**, frutto di un'intensa collaborazione fra i diversi assessorati, che riepilogo di seguito.

BANDO BOTTANUCO RIPARTE

Una forma di aiuto ai **negozi di vicinato** presenti nel Comune che hanno dovuto obbligatoriamente chiudere nel periodo del primo "lockdown" o che hanno dovuto sostenere maggiori costi in conseguenza dell'emergenza epidemiologica. Un sostegno economico per favorire la ripresa economica, riconoscendo che i negozi di vicinato, alimentari e non, sono da sempre dei punti di riferimento per la comunità, luoghi di incontro che svolgono un'importante funzione sociale, luoghi di aggregazione dove le persone possono leggere il giornale, fare due chiacchiere, sapere cosa è successo in paese. Un paese senza negozi di vicinato sarebbe un paese senza "anima". La dotazione finanziaria del bando è stata di 50.000 euro, per erogare contributi di importo variabile da un minimo di 500 a un massimo di 1.500 euro. Sono state **31** le domande ricevute, per un ammontare complessivamente erogato di **33.800 euro**.

BANDO GIOVANE IMPRENDITORIA - START UP

Con questa misura abbiamo sostenuto lo sviluppo economico di **micro e piccole imprese e liberi professionisti del paese**, privilegiando **le attività di recente apertura e puntando sui giovani imprenditori "under 30"**.

Il sostegno consiste in incentivi a fondo perduto per le attività con sede operativa o unità locale situata in Bottanuco, a ristoro delle spese sostenute (es. spese per l'avvio e il funzionamento dell'attività, acquisto di attrezzature, affitto dei locali, adeguamento impiantistica, rimborso di imposte, tasse, utenze, ecc.). La dotazione finanziaria del bando è stata di 40.000 euro, per erogare contributi di importo massimo fino a 2.500 euro. Sono state **13** le domande ricevute, al momento ancora in fase di verifica.

SGRAVI TARI

È stato disposto uno sgravio sulla bolletta TARI per **imprese e negozi** danneggiati dal periodo di lockdown, in funzione della tipologia di attività e quindi delle chiusure e limitazioni subite, corrispondenti ad uno sgravio complessivo di **33.000 euro** e quindi una riduzione media del 30% sull'importo finale della bolletta.

Hanno beneficiato dello sgravio **125** attività imprenditoriali.

BANDO MOBILITÀ SOSTENIBILE

Nell'ambito degli interventi di contrasto all'inquinamento atmosferico, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, abbiamo promosso una misura per favorire il miglioramento della qualità dell'aria ed il contenimento della pandemia mediante forme di mobili-

tà alternativa. Tale iniziativa si è concretizzata in un bando per erogare contributi economici a fondo perduto **alle famiglie del paese per l'acquisto di biciclette tradizionali o elettriche a pedalata assistita**, acquistate in data successiva all'apertura del bando (21 settembre 2020) ed entro il 30 novembre. La dotazione finanziaria del bando è stata di 30.000 euro, per corrispondere il 90% del costo di acquisto, entro un massimo di 450 euro. Sono state **70** le domande ricevute, per un ammontare complessivamente erogato di **23.988 euro**.

BANDO BOTTANUCO MOLA MIA

Questo intervento è stato finalizzato a consentire forme di soccorso economico per i **nuclei familiari** la cui situazione reddituale è stata compromessa a causa dell'emergenza COVID-19, per decesso di un percettore di reddito, perdita del lavoro o riduzione significativa del reddito (lavoratori dipendenti) oppure del fatturato (lavoratori autonomi e liberi professionisti). La dotazione finanziaria del bando è stata di 70.000 euro, per erogare contributi di importo variabile da un minimo di 500 a un massimo di 1.500 euro, corrisposti attraverso carta prepagata utilizzabile per sostenere specifiche tipologie di spesa. Sono pervenute 42 domande, delle quali **23** sono state accolte, per un ammontare complessivamente erogato di **21.000 euro**.

BANDO BOTTANUCO CONNESSO

Considerato che fra le misure di contrasto al Covid-19 è stato fatto ampio ricorso alla **didattica a distanza per gli studenti e al lavoro agile ("smart working") per i lavoratori**, il Comune di Bottanuco ha promosso una misura di sostegno economico alle loro **famiglie**, per favorire l'accesso ai necessari strumenti informatici, attraverso l'erogazione di contributi a fondo perduto per l'acquisto di computer fissi, portatili e tablet. La dotazione finanziaria del bando è stata di 30.000 euro, per restituire quote percentuali della spesa sostenuta variabili fra il 50% e l'80%, entro massimali prefissati. Sono pervenute **57** domande di contributo, per un ammontare complessivo in corso di definizione.

BANDO BOTTANUCO INSIEME

Una misura pensata per sostenere le **realità associative del paese** che hanno subito la sospensione o la forte riduzione delle rispettive attività in conseguenza dell'emergenza sanitaria da Covid-19, con l'obiettivo di garantirne la continuità operativa e favorirne la ripartenza. La dotazione finanziaria del bando è stata di 15.000 euro, per erogare a ciascuna associazione richiedente un contributo a fondo perduto del valore di 500 euro, tramite accredito in conto corrente. Al momento in cui scrivo, il bando è ancora aperto, con scadenza 18 dicembre.

A tutti Voi il mio sincero Augurio di Pace e Serenità.

*Il Vicesindaco
Assessore agli Affari Economici e alla Sicurezza
Carlo Capelli*



Il territorio e l'importanza delle connessioni

Dallo scorso mese di marzo, la nostra vita ha subito uno sconvolgimento che nessuno di noi avrebbe mai immaginato di dover affrontare. Le nostre abitudini, i nostri costumi e le nostre usanze sono state stravolte e ancora oggi, sono convinto, non ci siamo resi conto appieno del cambiamento che la pandemia ha operato in noi e di come questi cambiamenti influenzeranno il nostro futuro.

Si dice che il linguaggio che usiamo è specchio del periodo storico in cui viviamo: infatti, in questi mesi, **nuovi termini** hanno iniziato a far parte del nostro vocabolario, come "lockdown", "DPCM", "assembramento", "droplet", solo per citarne alcuni. Fra le altre, la parola **CONNESSIONE** si è fatta largo con prepotenza. Quella di rimanere **connessi** al mondo reale, nonostante le restrizioni agli spostamenti e il distanziamento interpersonale, è stata una forte motivazione a non lasciarsi completamente investire dalla paura dilagante dell'epidemia.

Quando il distanziamento è diventato vitale e necessario, per proteggere noi stessi e avere cura degli altri, abbiamo scoperto l'importanza delle **connessioni telematiche**, che per molti hanno rappresentato il modo, a volte l'unico, per rimanere ancorati al mondo del **lavoro**, della **scuola** e soprattutto ai nostri **affetti** più cari.

Siamo consapevoli che le **CONNESSIONI VIRTUALI**, di cui abbiamo scoperto la forte valenza, non possano rappresentare una soluzione definitiva, ma possiamo metterle al

servizio della **comunità** per ricominciare tutti insieme a **vivere**, riscoprendo e rinsaldando le nostre **CONNESSIONI REALI**. Avendo a cuore il bene del nostro paese e nonostante le molteplici difficoltà, proprio grazie alle **CONNESSIONI VIRTUALI** abbiamo lavorato in questi mesi per progettare e realizzare opere che potessero facilitare la ripresa e il consolidamento delle **CONNESSIONI REALI: connessioni urbane, sovracomunali, sociali e naturalistiche del nostro territorio**. I frutti di questo intenso lavoro, portato avanti anche attraverso videoconferenze e sedute a distanza del Consiglio Comunale, della Giunta e delle Commissioni, sono oggi ultimati e sotto gli occhi di tutti, sono in corso oppure stanno per partire a breve:

- completamento della **rotatoria** all'intersezione delle **vie Castelrotto/Risorgimento/A. Maj/D. Alighieri**, con contemporaneo **abbattimento delle barriere architettoniche** lungo **via A. Maj**, **realizzazione di marciapiedi** tra le **vie Castelrotto e D. Alighieri**, **asfaltatura della via Risorgimento** e dell'intera area di parcheggio tra le **vie Castelrotto e G. Leopardi**;
- **abbattimento barriere architettoniche**, rifacimento **marciapiedi** e **riqualificazione del verde pubblico** in **via E. Toti**;
- ripristino **segnaletica interna di sicurezza** in tutti i plessi scolastici e **realizzazione di un nuovo percorso d'ingresso alla scuola primaria A. Locatelli** per consentire la ripresa in sicurezza delle lezioni;
- **riqualificazione energetica del Municipio**, con installazione di **nuovo impianto fotovoltaico**, **conversione a LED dell'illuminazione interna**, **tinteggiatura completa** di tutti gli ambienti e **installazione dispositivi anti-Covid**;
- **realizzazione di un nuovo parco pubblico comunale con area accessibile ai cani** e annesso servizio, in **via M. Teresa di Calcutta**, la cui gestione verrà affidata ad un'associazione del territorio;
- **refacimento della pavimentazione** dell'intero campo da gioco nel **Palazzetto dello Sport** e **ristrutturazione straordinaria** presso gli **spogliatoi del campo di calcio**;
- prossima realizzazione di una **nuova rotatoria** all'intersezione delle **vie A. Manzoni/S. Pellico**, il cui cantiere inizierà nel mese di febbraio 2021;
- **abbattimento barriere architettoniche** su **via J. F. Kennedy** con **realizzazione**, per i nostri ragazzi e non solo, di un **nuovo spazio urbano**; l'inizio cantiere è previsto entro febbraio 2021;



L'Assessore
Giuseppe Gambirasio
riceve il martedì
dalle 10.30 alle 12.30
e su appuntamento



Nuovo parco pubblico con
accesso ai cani: lavori in corso.



Ristrutturazione spogliatoi
del campo di calcio.



*Palazzetto dello Sport:
vecchio campo da gioco.*



*Palazzetto dello Sport:
posa del nuovo campo da gioco.*



*Nuovo asilo nido e spazi associativi:
avvio del cantiere.*



"Puliamo il mondo" – 10.10.2020



Riqualificazione Via Toti.



*Nuova rotatoria via Castelrotto
Risorgimento/Maj/Dante Alighieri.*



*Un nome per la nuova rotatoria...
"rOTTOna", "Fagiolo" o "Pavesino"?*



Asfaltature: parcheggio alla "Cascina".



*Rendering della nuova rotatoria
vie Manzoni/Pellico.*





Asfaltature: via Damiano Chiesa.



Asfaltature: via Damiano Chiesa.



Asfaltature: via Dante Alighieri.



Asfaltature: via Locatelli.

- realizzazione di **nuovi percorsi ciclabili** con creazione di "bike lane" sulle **vie Papa Giovanni XXIII e J. F. Kennedy**, per collegare in sicurezza le zone nord/sud ed est/ovest del nostro paese (vedasi l'articolo dedicato);
- **progettazione**, quale Comune capofila, di una **pista ciclopedonale sovracomunale** nell'Isola Bergamasca (vedasi l'articolo dedicato).

Non dimentichiamo che nei primi mesi dell'anno è stata ultimata l'importante **riqualificazione dell'impianto idrico** (avviata da Hidrogest e ultimata da Uniacque), con la successiva asfaltatura di tutti i tratti stradali interessati, per circa 28.000 mq complessivi, dei quali circa 13.000 mq effettuati dal Comune a integrazione dei ripristini spettanti a Uniacque.

Infine attraverso l' incisiva azione del Vicesindaco Capelli, delegato al Parco Adda Nord, è proseguita anche quest'anno l'attuazione di progetti per la **valorizzazione delle aree naturalistiche** poste all'interno del territorio comunale,

nello specifico:

- ripristino dei tratti di pavimentazione in acciottolato del **sentiero del "Funtani"**, inclusa una generale manutenzione sulla complessiva estensione del percorso;
- installazione di **fontanelle** e di **cartelli informativi** al prato di San Giorgio e in prossimità della Chiesetta dei Morti per la Peste di Benbrusat, con manutenzione del tratto stradale che collega i due punti;
- realizzazione (a breve) di un progetto grafico che consentirà la redazione di una **mappa aggiornata del territorio**, con un approccio multimediale che consentirà di accedere tramite app dal proprio smartphone a contenuti storici, artistici e naturalistici.

Rivolgo a tutti i lettori e lettrici i miei più sinceri auguri per le prossime festività.

*L'Assessore per il Territorio
Giuseppe Gambirasio*



Asfaltature: via XXV Aprile/C. Battisti, lavori in corso.

Riqualificazioni urbane e "bike lane"

Dopo la preventiva approvazione da parte della Commissione per il Territorio, la Giunta Comunale ha approvato e finanziato il progetto di abbattimento delle barriere architettoniche lungo gli assi stradali che conducono alla scuola secondaria di primo grado "Canonico Finazzi", oltre alla parziale riqualificazione dell'antistante Piazza del Bersagliere.

Si tratta di un'opera dal costo di 125.000 euro, che prenderà il via nei primi mesi del 2021 con quattro principali interventi:

- riqualificazione della Piazza del Bersagliere,
- allargamento del marciapiedi in via J.F. Kennedy,
- abbattimento barriere architettoniche su via J.F. Kennedy,
- asfaltatura delle vie Papa Giovanni XXIII e J.F. Kennedy, con miglioramento della fruibilità ciclabile e connessione con piste ciclopedonali esistenti.

La riqualificazione della Piazza del Bersagliere vedrà la trasformazione dell'area verde prospiciente l'ingresso della scuola in **una piazzetta con panchine e fioriere**, dedicata all'attesa di genitori e alunni all'ingresso e uscita dalla scuola nonché, più in generale, alla fruibilità dei cittadini. Le opere su



Rendering di bike lane lungo via J.F. Kennedy



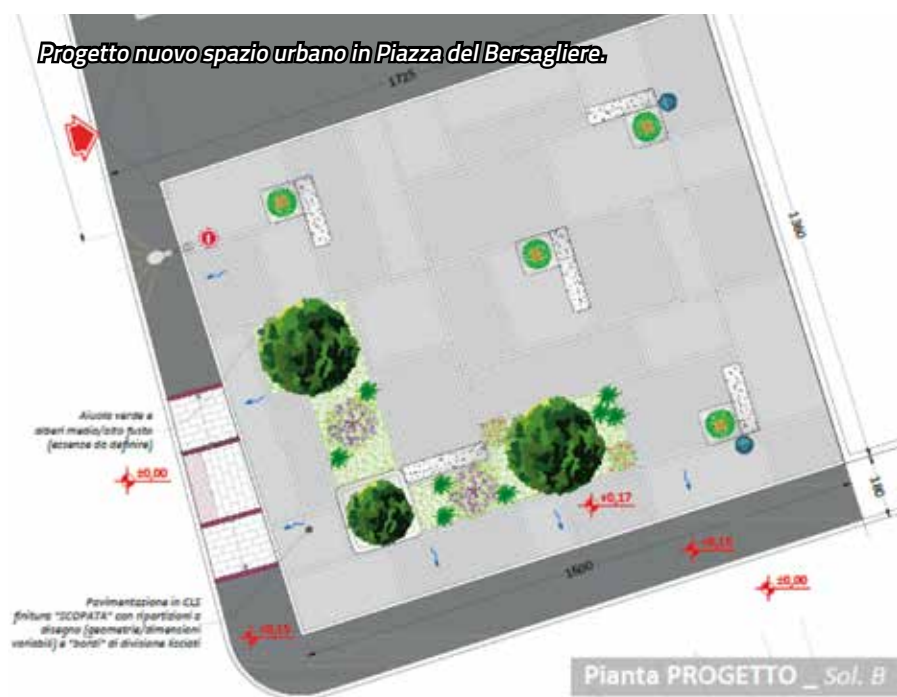
Rendering di bike lane lungo via Papa Giovanni XXIII

via Kennedy richiederanno, purtroppo, la **rimozione dei pini marittimi** lungo il perimetro dell'"area feste", a motivo degli evidenti ed importanti danneggiamenti della sede stradale e dei marciapiedi ad opera delle loro radici.

Particolarmente interessante anche la riqualificazione delle vie Kennedy e Papa Giovanni che, seguendo un indirizzo innovativo per la mobilità ciclabile di Bottanuco, vede la comparsa delle cosiddette **"bike lane"**. Vediamo nel seguito di cosa si tratta.

Le bike lane, anche dette **"corsie ciclabili"** rappresentano una recente novità, introdotta dal D.L. n. 34/2020 "Decreto Rilancio", che a tale riguardo ha modificato il Codice della Strada. Sono diffuse da anni in moltissime città europee e da qualche mese anche nelle città italiane, fra cui Milano e Bergamo, dove dimostrano di essere **ottime soluzioni** per stimolare i cittadini a utilizzare una modalità di spostamento che strizza l'occhio all'ambiente e alla forma fisica. Ed è ciò che vorremmo accadesse anche Bottanuco.

È essenziale, tuttavia, precisare che **si tratta di "corsie" ciclabili, non di "piste" ciclabili**. Le piste ciclabili separano **fisicamente** il traffico motorizzato da quello ciclabile, hanno un doppio senso di marcia e sono più difficili da realizzare, pertanto sono **più costose**.



Le bike lane, invece, sono **corsie tracciate direttamente sulla carreggiata** e contraddistinte dal simbolo del velocipede; sono poste a destra nel senso di marcia e delimitate da una **striscia bianca discontinua, valicabile e ad uso promiscuo**. Le bike lane sono idonee a permettere la circolazione sulle strade urbane dei velocipedi **nello stesso senso di marcia** degli altri veicoli e richiedono da parte degli automobilisti molto senso civico e rispetto dei ciclisti. In molte delle nostre vie, realizzare piste ciclabili non è tecnicamente fattibile, ma oggi è inammissibile che almeno le vie principali, più importanti e trafficate, non abbiano spazi dedicati a chi decide di spostarsi senza inquinare. Dunque, le bike lane rappresentano un buon compromesso, a costi di realizzazione decisamente contenuti, che permettono nel tempo di apportare interventi correttivi in caso di necessità. Siamo consapevoli



*Rendering nuovo spazio urbano
in Piazza del Bersagliere.*

che la realizzazione delle corsie ciclabili, almeno all'inizio, potrebbe generare qualche perplessità, ma a nostro avviso, oggi più che mai, **i tempi sono maturi per stimolare un salto cultu-**

rale in tema di mobilità ciclabile.

Ci auguriamo che il tempo ci darà ragione e ci impegneremo per creare nel nostro paese sempre più chilometri di percorsi per la mobilità sostenibile.

Bottanuco verso il "plastic free"!

Uno degli effetti registrati durante la recente fase pandemica è l'incremento del ricorso a prodotti monouso, dalle mascherine chirurgiche ai contenitori da asporto per cibi e bevande. Molti di questi prodotti vengono purtroppo abbandonati nell'ambiente, letteralmente gettati a terra o spesso accidentalmente persi, generando di fatto un problema dentro il problema. È utile ricordare che molti dei prodotti usati, dal plexiglass ai bicchierini del caffè, nascono da **polimeri** derivanti dalla raffinazione del **petrolio** e, di conseguenza, la loro produzione alimenta il **tasso d'inquinamento dell'aria**, il quale, oltre a causare **patologie respiratorie**, rappresenta secondo molti studiosi un **veicolo molto efficace per la diffusione dei virus**. Rifacendoci ad un vecchio detto, siamo nella situazione del cane che si morde la coda! Da parte sua, il Comune di Bottanuco, in collaborazione con Agenda21 Isola-Dalmine-Zingonia, ha attivato un percorso di **eliminazione delle plastiche monouso** all'interno del Municipio entro il 2020. Nelle scorse settimane, nelle macchine erogatrici presenti negli spazi comunali è stato eliminato tutto ciò che è di plastica: le bottiglie

d'acqua hanno lasciato il posto alle lattine, mentre i bicchierini e le palette per il caffè sono stati sostituiti con prodotti compostabili. Inoltre, a tutti i dipendenti comunali sono state regalate pratiche borracce per l'acqua.

Questo impegno consentirà al Comune di ottenere il prestigioso riconoscimento **"No plastic, more fun"** di World Rise Onlus. Inoltre, se il progetto presentato da Agenda 21 a favore dei comuni soci verrà finanziato, l'iniziativa verrà estesa alle attività di somministrazione di cibi e bevande presenti sul territorio: **ristoranti, bar e birrerie saranno a loro volta incentivati ad eliminare le plastiche monouso**. L'obiettivo è quello di arrivare la prima

possibile ad avere solo bibite e acqua in lattina o in bottiglie riempite in loco tramite un erogatore e vedere sparire cannuccie, bicchieri, posate e confezioni da asporto in plastica, in favore dei materiali compostabili. Così facendo anche queste attività potranno ottenere il medesimo riconoscimento.

La speranza è che il nostro piccolo contributo, unito alla sensibilità ambientale degli esercenti e di tutti i cittadini, porti ad una crescita della domanda sociale di eliminazione delle plastiche monouso, dando così il via ad un **irreversibile processo di cura dell'ambiente**.

*Claudio Ferrante
Consigliere comunale*



Ciclovie dell'Isola: Bottanuco è capofila!



Nel mese di dicembre 2019, fra i Comuni di Bottanuco, Bonate Sotto, Brembate, Capriate San Gervasio, Filago, Madone, Medolago e Suisio, con l'intervento di Agenda 21 Isola-Dalmine-Zingonia e del Consorzio ATS, è stata sottoscritta una convenzione per la redazione della prima fase di progettazione (studio di fattibilità tecnico-economica), finalizzata alla realizzazione di una pista ciclopedonale di interesse sovracomunale.

La convenzione è di fatto il frutto di un processo che ha preso avvio nel 2018, promosso dai Comuni costituenti il Consorzio ATS (Bottanuco, Filago e Madone), al termine del quale è stata ottenuta l'adesione da parte delle altre Amministrazioni Comunali citate.

Le Amministrazioni coinvolte hanno condiviso l'obiettivo di definire una "dorsale sovracomunale" di pista ciclabile, per fornire una valida alternativa all'utilizzo dei veicoli a motore, contribuendo così a ridurre le emissioni gassose emesse dai medesimi

veicoli. Per decisione unanime di tutte le Amministrazioni coinvolte è stato individuato quale capofila il Comune di Bottanuco e, in seguito, i Comuni coinvolti hanno costituito uno specifico "tavolo" di lavoro, al quale hanno partecipato un rappresentante per ogni Ente. Tale attività, che si è sviluppata nei primi mesi del 2020, si è conclusa con l'elaborazione del Documento Preliminare alla Progettazione (DPP), il quale ha declinato una prima ipotesi progettuale definendo nel contempo i costi di realizzazione.

L'immagine, estratta dal DPP, individua le principali dorsali che mettono in relazione i territori comunali coinvolti. Come è possibile osservare, tale percorso si inserisce in una proposta progettuale di più ampio respiro che, con l'auspicio di poter **realizzare collegamenti sia in direzione est, raggiungendo Bergamo, sia verso ovest, con la possibilità di collegamento alla ciclabile lungo l'Alzaia dell'Adda, sulla sponda orografica destra del**

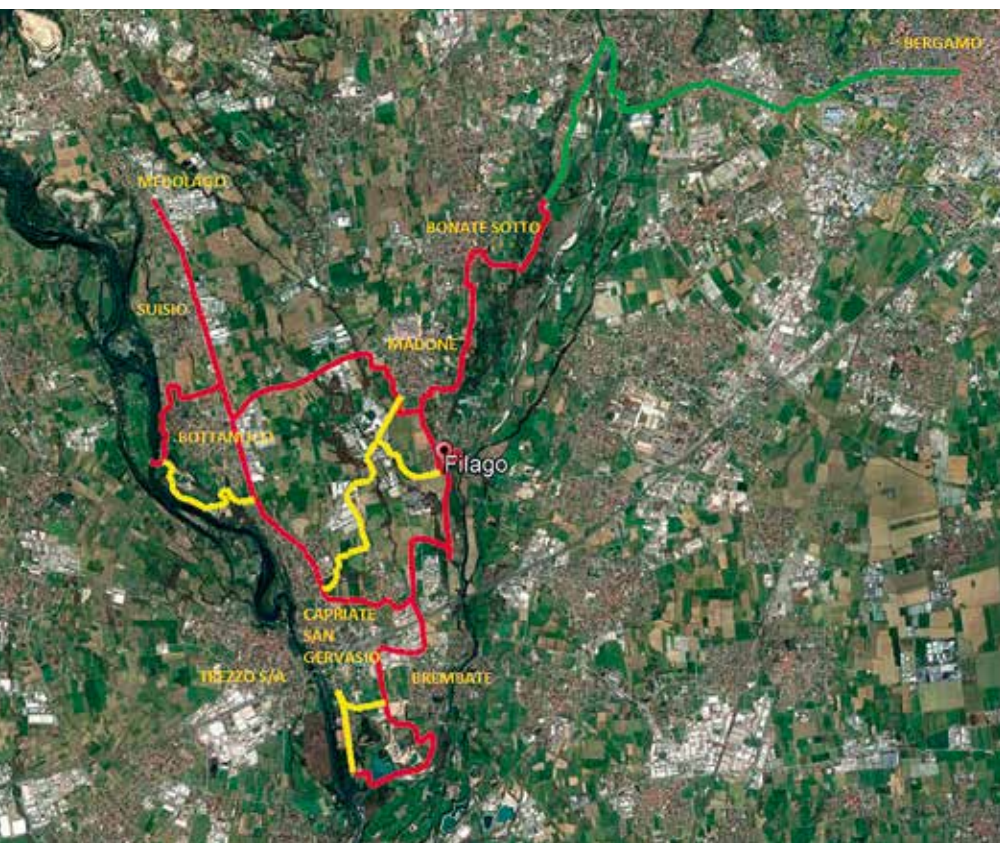
fiume, che consentirebbe quindi la possibilità di arrivare in bicicletta sia a Milano che a Lecco e Como.

Il documento preliminare alla progettazione ha definito un costo complessivo dell'intervento di **5.850.000 euro**. Forti della condivisione dell'impostazione progettuale, i Comuni convenzionati hanno quindi sottoposto il progetto all'attenzione prima della Provincia di Bergamo e successivamente di Regione Lombardia, riscontrando un deciso interesse dei rappresentanti delle relative Amministrazioni. Grazie soprattutto all'azione svolta dall'Assessore regionale alle Infrastrutture Trasporti e Mobilità Sostenibile, avv. Claudia Terzi, il progetto è stato inserito nel cosiddetto "Piano Fontana", approvato nella scorsa estate, con il finanziamento integrale dell'opera a carico della medesima Regione. Secondo le indicazioni previste nel Piano, le opere dovranno essere completate entro il mese di dicembre 2023.

I tempi, almeno sulla carta, sono stretti: entro la fine del corrente anno verrà completata una fase progettuale di maggiore dettaglio, corrispondente allo studio di fattibilità tecnico economica affidato all'architetto Massimo Bernardelli di aBC Studio di Architettura (www.abc-studio.eu), che consentirà alle Amministrazioni coinvolte di procedere con l'attivazione delle successive fasi procedurali necessarie a garantire il rispetto delle tempistiche dettate da Regione Lombardia.

Il valore di questa iniziativa, unitamente alla grande attenzione riservata dalla Regione, ha stimolato altre Amministrazioni Comunali a definire un nuovo accordo che estenderebbe la pista ciclopedonale anche nei Comuni di Bonate Sopra, Chignolo d'Isola, Curno, Mapello, Osio Sopra, Osio Sotto, Ponte San Pietro, Presezzo, Solza, Sotto il Monte Giovanni XXIII e Terno d'Isola.

*Il Direttore del Consorzio ATS
Ing. Carlo Manaresi*



La resilienza silente dei bottanuchesesi

La parola **resilienza**, che era stata scelta da Confindustria nel 2019 all'interno di un progetto formativo rivolto ai nostri giovani, si adatta molto bene a descrivere lo stato d'animo mio e, credo, anche di molti miei concittadini. La resilienza è *"la nostra capacità di affrontare e superare un evento traumatico o un periodo di difficoltà"* e, mai come in questo 2020, abbiamo dato prova di resistere ad una malattia subdola, che ha colpito in maniera drammatica le persone più fragili, soprattutto i nostri anziani.

Il lungo lockdown primaverile e poi quello autunnale hanno richiesto resilienza anche e soprattutto da parte delle famiglie, impegnate a seguire i figli nella didattica a distanza, ad occuparsi dei propri cari ammalati e a fronteggiare difficoltà economiche inaspettate.

Il mio assessorato è stato, inutile dirlo, in prima linea durante l'emergenza e grazie all'impegno degli uffici amministrativi, con l'Assistente Sociale in primo luogo, abbiamo cercato di attivare tutte le soluzioni che potessero alleviare parzialmente le fatiche di chi si è trovato in maggiore difficoltà.

Innanzitutto, abbiamo assegnato, primi fra i comuni dell'Isola bergamasca, i **buoni alimentari** finanziati dalla Protezione Civile nazionale a favore di persone e famiglie in condizione di disagio economico e sociale a seguito della situazione emergenziale. Abbiamo inoltre chiesto ed ottenuto da "il Gigante" dei **buoni acquisto** per le famiglie più in difficoltà e distribuito tantissime **mascherine** che, a vario titolo, venivano rese disponibili, sia quelle "di comunità", confezionate da un gruppo di sarte volontarie, sia quelle usa-e-getta, reperite attraverso Azienda Isola o donate da alcune aziende del territorio. La forte presenza del **volontariato** sul territorio ha consentito di fornire servizi importanti, come la **consegna della spesa e dei farmaci a domicilio**, del **latte** donato dagli allevatori del Distretto Agricolo Bassa Bergamasca e dei **pacchi alimentari** della raccolta "Diamoci una mano",

proseguita grazie alla collaborazione con la Croce Rossa Italiana nonostante l'emergenza sanitaria. Di queste lodevoli iniziative si racconta diffusamente in altre pagine.

Superata una prima fase emergenziale, abbiamo continuato a monitorare i bisogni della cittadinanza, lavorando ad altre forme di supporto alle famiglie. A luglio abbiamo deciso di organizzare, in collaborazione con la Parrocchia di San Vittore M. e con la Cooperativa Sociale Aeris, un **centro estivo** in una formula fino ad allora inedita, nei locali della Scuola per l'Infanzia "Sinite Parvulos" e dell'Oratorio di Bottanuco. Ne abbiamo fi-

nanziato la spesa attraverso risorse comunali e specifici trasferimenti nazionali, riducendo del 70% le rette di iscrizione a carico delle famiglie: finalmente i nostri ragazzi potevano tornare a socializzare in modo creativo e sicuro, senza troppo gravare economicamente sulle famiglie.

All'inizio del nuovo anno scolastico abbiamo confermato alcune misure di sostegno sociale relative al **trasporto scolastico**, come la stipula della convenzione con Autotrasporti Locatelli, per la riduzione percentuale del costo per l'abbonamento annuale, e i voucher sociali per i trasporti, destinati alle famiglie più bisognose.

Immaginando che la ripresa economica sarebbe stata lunga e difficile, abbiamo lanciato un bando chiamato **"Bottanuco Mòla Mia"** per sostenere nuclei familiari in situazione di disagio economico.

Abbiamo voluto sostenere la continuità operativa e la ripartenza delle attività delle associazioni e dei gruppi operanti nel paese, da sempre al fianco del Comune e della cittadinanza, attraverso un bando per l'erogazione di contributi economici a fondo perduto che abbiamo chiamato **"Bottanuco Insieme"**.

Non dobbiamo dimenticare che l'ufficio Servizi Sociali è stato in grado di attivare una serie di attività a gestione sovracomunale che hanno coinvolto a vario titolo molti nostri concittadini: il **Reddito di Cittadinanza**; il **sostegno abitativo** per genitori separati o divorziati; la misura **Dote Scuola**, per il sostegno economico delle famiglie nell'acquisto del materiale scolastico; la misura **Dote Sport**, per aiutare le



L'Assessore
Barbara Bordegarì
riceve
su appuntamento



Distribuzione generi alimentari 16.04.2020

famiglie nel sostenere le spese per le attività sportive dei figli; i **voucher sociali** per anziani e disabili; il bando per i **Care Giver** familiari; il **Servizio Assistenza Domiciliare** per gli anziani; il **servizio per il trasporto** e quello dei **pasti a domicilio**, attuati in collaborazione con la Consulta del Volontariato; l'**integrazione delle rette** delle RSA che ospitano i nostri anziani non autosufficienti, delle strutture che



Distribuzione di latte
05.06.2020

ospitano ragazzi disabili e delle strutture comunitarie per il collocamento di minori e delle loro famiglie, e molto altro. Purtroppo, molti degli eventi che eravamo soliti organizzare sono stati sospesi, rimandati in attesa che tutto torni finalmente alla normalità.

Potevamo fare di più e meglio? Probabilmente sì, ma abbiamo davvero fatto quanto era nelle nostre forze e possibilità. Sono tante le persone che vorrei ringraziare per l'aiuto e il sostegno che mi hanno offerto. Permettetemi tuttavia di rivolgere un pensiero affettuoso e un ringraziamento speciale a una persona che ci ha lasciati proprio a causa di questa pandemia: Luigi Albergati, presidente dell'Associazione Anziani e Pensionati "Al Funtani". Da quando sono diventata Assessore, nel 2016, Luigi è stato per me un vero punto di riferimento: ogni evento, ogni iniziativa pensata per gli anziani è stata fatta con il suo sostegno e incoraggiamento e mi manca tantissimo.

Un grazie di cuore a tutti coloro che, pur non citati nell'articolo, mi hanno sostenuto e supportato, in primis a voi, cittadini di Bottanuco. Auguro a tutti noi di tornare al più presto a socializzare e ad abbracciarci senza paura e con una maggiore consapevolezza di quello che veramente è importante nella vita: la salute e gli affetti più cari.

L'Assessore ai Servizi per la Persona
Barbara Bordegarì

L'Assistente Sociale: come un faro nella nebbia

Il senso comune porta molte persone a riconoscere, nella figura dell'assistente sociale, colui/colei che interviene esclusivamente in contesti familiari difficili, per tutelare i minori in situazioni di violenza o di forte disagio. Per altri, purtroppo, è soprattutto colui/colei che *"porta via i bambini dalle famiglie"*. Ma è davvero così? La risposta è: no! (o, almeno, è una risposta parziale). **Soddisfazione del bisogno, risoluzione dei problemi, attenzione e rispetto dell'altro:** se volessi riassumere il lavoro dell'**assistente sociale** utilizzerai queste parole.

Perché dovrete rivolgervi all'assistente sociale? Se vi trovate in una situazione di bisogno (e non solo per una difficoltà economica), se cercate un servizio per un familiare anziano o disabile, se avete problemi di dipendenza o se li ha un vostro caro, e per molto altro ancora. Non ci sono "richieste sbagliate" da fare all'assistente sociale: provate! Nella peggiore delle ipotesi, vi sentirete dire che non si può fare o vi verranno date indicazioni circa chi rivolgervi; in ogni caso ve ne andrete con le idee più chiare!

L'assistente sociale ha come "missione" quella di aiutare chi si trova in difficoltà, che si tratti di un singolo o di un nucleo familiare. Il suo ruolo principale è quello di mettere nelle mani di chi vive un problema, di qualunque nazionalità egli sia, gli strumenti necessari per affrontare i suoi bisogni

e per migliorare la sua condizione di vita.

Non ci si devono aspettare soluzioni immediate: capita di sentirsi impotenti, inefficaci, poco incisivi o con le mani legate. Non siamo supereroi con la bacchetta magica, ma cerchiamo, mettendoci "nei panni dell'altro", di instaurare una relazione d'aiuto che sia il più efficace possibile.

*Esistono delle difficoltà quotidiane, con cui ognuno di noi deve vivere o meglio convivere; esistono persone (familiari e non) che quotidianamente ci aiutano nel superare tali difficoltà o meglio a fronteggiarle; esistono degli strumenti, degli oggetti, che possono essere sfruttati per far fronte al deficit che la vita presenta. Immaginiamo una persona con problemi ad una gamba quali difficoltà avrebbe se non avesse con lei una stampella che l'aiuti a camminare! Paragono la nostra professione ad una **stampella su cui tutti possono far leva in caso di bisogno**, ma dove occorre imprimere la forza giusta per appoggiarsi; ciò significa che la stampella deve essere forte, ma c'è bisogno della forza della persona in difficoltà per compiere il passo desiderato. **Un assistente sociale è un appoggio per tutti, ma ha bisogno della volontà e motivazione dell'utente per esplicare al meglio la propria professione.***

L'Assistente Sociale del Comune di Bottanuco
dott.ssa Rossana Innocenti

Bonus sociali: novità in arrivo dal 2021

Come stabilito dal Decreto Legge 124/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 157/2019, a partire dal 1° gennaio 2021 i **bonus sociali per disagio economico saranno riconosciuti automaticamente** ai cittadini e ai nuclei familiari che ne hanno diritto. Pertanto, dal prossimo 1° gennaio, i Cittadini interessati **non dovranno più presentare domanda per ottenere i bonus** per disagio economico relativamente alla **fornitura di energia elettrica**, di **gas naturale** e per la **fornitura idrica** presso i Comuni o i CAF, i quali, conseguentemente, non dovranno più accettare le domande.

Ai cittadini e ai nuclei familiari aventi diritto verranno erogati automaticamente, senza necessità di presentare domanda, le seguenti tipologie di bonus: il **bonus elettrico per disagio economico**, il **bonus gas**, il **bonus idrico**. Per ottenere i **bonus per disagio economico**, pertanto,

sarà sufficiente richiedere l'attestazione ISEE.

Se il nucleo familiare rientrerà nelle condizioni che danno diritto al bonus, l'INPS, in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla privacy, invierà i dati necessari al Sistema Informativo Integrato (SII), che provvederà ad incrociare i dati ricevuti con quelli relativi alle forniture di elettricità, gas e acqua, consentendo l'erogazione automatica del bonus.

Non verrà invece erogato automaticamente il bonus per disagio fisico, per accedere al quale i soggetti che si trovano in gravi condizioni di salute e che utilizzano apparecchiature elettromedicali, dovranno **continuare a fare richiesta presso i Comuni e/o i CAF delegati**, come accade oggi. Si precisa che i bonus in corso di erogazione sino al 31 dicembre 2020 continueranno ad essere erogati con le modalità oggi in vigore.

Avvio del servizio di "Custodia Sociale" per gli over 65

Sta per partire a Bottanuco il nuovo servizio di "**custodia sociale**", un servizio innovativo rivolto a **Cittadini con più di 65 anni**, che si trovino in condizione di fragilità o momentaneo impedimento e che necessitino pertanto di un supporto per lo svolgimento di alcune attività legate alla vita quotidiana.

Promossa dall'**Amministrazione Comunale**, dall'**Azienda Isola** e dalla **Cooperativa Sociale Ser. e Na.**, la custodia sociale coinvolge per il momento cinque comuni dell'Isola, con l'obiettivo di **contrastare la solitudine e l'isolamento sociale**, da un lato attraverso **interventi diretti** e dall'altro attraverso un **lavoro con le reti territoriali**.

Saranno presenti gli operatori Fabrizio Longhi, nel ruolo di **educatore di comunità**, e Sonia Riva, nel ruolo di **custode sociale**. L'educatore lavorerà al fine di **rafforzare la rete sociale e associativa già esistente** e per stimolare le azioni di prossimità attraverso momenti di incontro per la popolazione anziana, mentre la custode sociale si recherà direttamente presso il domicilio di coloro che lo richiedessero, per offrire un **supporto individuale**. La custode, infatti, svolgerà commissioni come, ad esempio, il pagamento di bollette, consegna di prescrizioni mediche alla farmacia, acquisto e consegna di farmaci; potrà affiancare nell'espletamento di incombenze buro-

cratiche, si occuperà di piccole spese; farà compagnia a persone particolarmente sole.

In **stretta collaborazione con i Servizi Sociali** e in **affiancamento alle associazioni già operanti in paese**, sarà quindi possibile mettere in atto un lavoro articolato di intercettazione dei bisogni della popolazione anziana e di orientamento ai supporti adeguati.

A differenza dei servizi tradizionali, questo servizio è temporaneo, quindi limitato nel tempo, può essere attivato sia in modo diretto su richiesta del Cittadino, sia attraverso l'Assistente Sociale, ed è **totalmente gratuito**. L'iniziativa verrà illustrata più nel dettaglio nelle prime settimane di gennaio.



Centro estivo di Bottanuco 2020

“in viaggio con Gianni Rodari”

Sul finire della primavera scorsa è emersa la necessità, per tante famiglie e soprattutto per tanti ragazzi e ragazze ancora alle prese con la didattica a distanza, di poter ritrovare spazi e luoghi di socialità propri del periodo estivo. Per rispondere a questa diffusa richiesta, avvalorata anche da un sondaggio on-line condotto fra le famiglie del paese, il Comune di Bottanuco ha aderito al progetto elaborato nell’Ambito Isola Bergamasca per organizzare un centro estivo che potesse svolgersi nel pieno rispetto delle rigorose norme anti-contagio.

In collaborazione con la Cooperativa Sociale AERIS, il centro estivo di Bottanuco si è svolto dal 6 luglio al 31 luglio presso la scuola dell’infanzia Sinite Parvulos (dai 3 ai 6 anni) e l’oratorio di Bottanuco (dai 6 ai 13 anni), in spazi messi a disposizione dalla Parrocchia di San Vittore M.

Grazie all’attività della coordinatrice e di un team di 16 educatrici ed educatori, in questo anno così particolare e delicato, i bambini e le bambine hanno potuto ritrovare quella voglia di stare insieme e condividere momenti di allegria e spensieratezza che forse avevano perso durante il precedente periodo di emergenza, trascorso chiusi nelle loro case e lontani da momenti di socialità e condivisione.

Il filo conduttore del centro è stato quello di sviluppare l’utilizzo della

fantasia e della narrazione attraverso le letture di Gianni Rodari, di cui quest’anno ricorre il centenario dalla nascita, che con i suoi racconti ha permesso ai più piccoli di vivere momenti creativi e di condivisione che li hanno visti protagonisti di questa avventura speciale. Tutto questo si è svolto nel rispetto delle regole imposte dal particolare momento sanitario, che ci ha visti uniti, ma con le dovute distanze e precauzioni, riuscendo però, con allegria, a mettere al primo posto il benessere dei bambini, lo stare insieme e il divertimento.

Le quattro settimane del centro estivo sono trascorse all’insegna dell’allegria e del divertimento, senza perdere di vista l’importanza del rispetto delle regole. I bambini e le bambine si sono dimostrati responsabili, così come i genitori: dopo i primi giorni di assestamento e qualche aggiustamento organizzativo, il momento dell’accoglienza e delle autocertificazioni è risultato più semplice e funzionale.

Le attività proposte sono state diverse e disparate: giochi di gruppo, laboratori artistici, laboratori teatrali, letture, giochi d’acqua, mini-olimpiadi e uscite sul territorio. La manualità dei bambini ha avuto libera espressione nelle attività laboratoriali. Lasciando spazio alla loro fantasia e alla loro creatività, i bambini e le bambine sono riusciti a creare i mondi esplorati da Giovannino Perdigiorno e si sono inoltre cimentati a drammatizzare alcuni racconti e a creare piccoli teatrini di carta. In questa avventura non è mancato il gioco: giochi di movimento, di abilità, di squadra, destinati a far divertire e sfogare i bambini e le bambine, ma anche ad insegnare loro l’importanza delle regole, della collaborazione, del rispetto dei compagni e dei tempi

del gioco. Acclamatissimi sono stati in particolare i giochi d’acqua e la caccia al tesoro al Parco Moretti!

Le famiglie venivano settimanalmente informate (tramite e-mail) del programma del centro estivo e di ogni altra importante comunicazione. Un momento significativo e speciale è stato quello della “mostra itinerante”, che ha sostituito la consueta festa finale, che non si è potuta svolgere a causa delle norme anti-covid: l’ultimo venerdì del centro estivo i bambini e le bambine si sono recati in vari spazi pubblici del paese e si sono divertiti ad abbellire questi luoghi con i loro elaborati prodotti durante le settimane del centro estivo.

Cartelloni, disegni, pupazzetti e creazioni varie hanno colorato la piazza e alcuni parchi del paese.

Nonostante i numerosi anni di esperienza educativa nei centri estivi è stata, per tutti noi educatori, un’avventura nuova ed emozionante. Le misure di prevenzione, le autocertificazioni, il distanziamento e la calura non hanno frenato la nostra voglia di divertirci e di essere felici insieme ai più piccoli. Ringrazio tutti i genitori e l’Amministrazione Comunale per la fiducia che ci hanno riservato, l’oratorio con Don Corrado che con i suoi volontari ha saputo intrattenere in modo eccellente i ragazzi della primaria e della secondaria nelle varie uscite “Summer Life”. Ma il grazie più grande va ai bambini e alle bambine che ci hanno riempito le giornate con immensa gioia e allegria! Speriamo di rivederci l’anno prossimo... magari con meno restrizioni e meno regole, ma con ancora tantissima voglia di divertirsi e stare insieme!

Manzini Pier Maria
Educatrice Cooperativa Sociale AERIS



“Bisogna comunque provarci!”

Cari concittadini e concittadine, come ogni anno a dicembre, ci troviamo a ripercorrere insieme quanto fatto e quanto speriamo di poter realizzare nel futuro prossimo. Questa volta entrambe le azioni mi risultano un po' più difficili e dolorose, vuoi perché l'anno trascorso è stato unico nel suo genere e ha comportato tanti sacrifici e tante rinunce da parte di tutti, vuoi per la difficoltà di poter pensare a QUANDO. Quando si potranno di nuovo fare tutte quelle cose che prima erano la normalità? Quando tutto questo sarà solo un ricordo? Quando potremo di nuovo sorriderci per strada e non soltanto con gli occhi?

Nella situazione in cui siamo ancora oggi, trovo poco sensato parlare di quanto fatto o non fatto quest'anno: direi che, da febbraio in poi, gran parte del nostro mondo e delle nostre abitudini è andata a gambe all'aria e per quanto riguarda ciò di cui ho la gioia di occuparmi per conto dei Cittadini, tutto si è bloccato. A scuola non si andava più, lo sport era stato interrotto, eventi manco a parlarne.

Appena possibile abbiamo cercato di fare il possibile per far sentire ai Cittadini che non erano soli, e che li avremmo “presi per mano” per ricominciare. Lo abbiamo fatto nei limiti delle nostre possibilità; per quanto riguarda il mio assessorato, attraverso le letture nel giardino della biblioteca, gli spettacoli teatrali al Parco Moretti, gli spettacoli estivi del “Festival sotto i Tigli” e la partecipazione alla rassegna teatrale “Terre di Mezzo”.

Tutto è stato realizzato in modi nuovi, adatti alle circostanze, ma non per questo meno belli, anzi! Abbiamo potuto scoprire alcune cose di cui magari non ci eravamo mai accorti. Per esempio, quanto è bello il piccolo giardino della nostra biblioteca? Quanto si sta bene d'estate all'ombra dei suoi grandi alberi? Vi eravate mai accorti che alcune zone del Parco Moretti sembrano essere fatte apposta per essere usate come fondali e quinte di un teatro? E com'è bella la luce del tardo pomeriggio mentre si sta seduti sul prato a godersi uno spettacolo? Avevate mai pensato che il piazzale del mercato potesse essere un bellissimo spazio per concerti? E vogliamo parlare della bellissima cornice offerta dai suoi tigli?

Ci siamo anche accorti che è certamente più bello assistere a teatro ad uno spettacolo, ma si può fare anche così, in

streaming; molti ragazzi preferiscono lo schermo di uno smartphone alla poltroncina di un teatro e, nel caso della rassegna dedicata a loro, forse ne abbiamo raggiunti un numero maggiore. Forse tante persone hanno rimpianto le tante occasioni perse in passato

per assistere a spettacoli dal vivo, anche nel nostro paese, e forse non vedono l'ora di riempire di nuovo teatri e piazze. Comunque, **non ci siamo arresi al “non si può fare”**: io credo che l'importante sia questo. Non arrendersi, ma cercare nuove formule e, nel farlo, accorgersi che ci sono modi mai esplorati prima, che ci possono dare tantissimo. Ora, mentre scrivo questo articolo, nemmeno il meteo ci sta aiutando: proprio in questi giorni avevamo organizzato una serie di serate con storie raccontate per le strade, perché potiate ascoltarle dalla finestra o dalle vostre abitazioni. Perché l'importante è sentirsi vicini, trovando il modo giusto per farlo.

Essendo anche l'ultimo anno di questo mandato elettorale, mi fa piacere ripercorrere con voi le cose che più mi sono rimaste nel cuore, sperando di aver lasciato qualcosa anche alla gente di questo nostro paese. Abbiamo realizzato tante cose in questi anni, alcune ben riuscite e altre meno, come capita nella vita, ma non so se avete capito che il mio motto di quest'anno è **“bisogna comunque provarci!”**

Abbiamo lavorato tanto con la **Commissione per la Cultura e la Biblioteca** per creare iniziative sempre nuove, che potessero coinvolgere persone tra loro diverse, e ripercorrendo le varie locandine mi si apre un mondo davanti agli occhi. Tanti **Incontri con l'autore**, con scrittori di generi diversissimi tra loro che hanno affrontato la presentazione di un libro in mille modi diversi: cantando, recitando, leggendo, raccontandosi. **Libri in viaggio**, una iniziativa che ci siamo inventati e che ho amato moltissimo, che ci ha aiutato a conoscere persone, culture, libri diversi e che ci ha uniti tutti con la magia del cibo (perché da bravi italiani sappiamo che nulla



L'Assessore
Maria Grazia
Schmidhauser
riceve
su appuntamento



Giornata della Memoria
27.01.2020



Letture in Sala Consiglio



Teatro al Parco Moretti
13.09.2020

più dello stare a tavola insieme aiuta a socializzare meglio). La **Biblio al Parco** è una di quelle iniziative che non siamo riusciti a calibrare perfettamente, ma bisogna comunque lavorarci ancora, perché agli utenti piaceva e la soddisfazione di vedere i bambini che al parco venivano a prendere un libro per andarselo a leggere su una panchina lì vicino, non aveva prezzo.

Bruno Borgogno è stato, ed è, un collaboratore impagabile. Si è presentato da me poco dopo le elezioni con tanto entusiasmo e tante proposte, e insieme abbiamo fatto davvero tantissime cose: una volta al mese **I giovedì della scienza**, poi quelli sull'**archeologia** e sulla **storia**: ha lavorato tantissimo anche con la scuola, rendendosi disponibile per corsi pomeridiani di recupero o di potenziamento.

Abbiamo portato in biblioteca mostre e laboratori di illustrazione (**Ma che belle figure!**) e la mostra sulla Prima Guerra Mondiale in occasione del Centenario; abbiamo proposto iniziative al sabato pomeriggio con laboratori, scambi figurine, letture.

Abbiamo istituito il concorso per il **Premio del Carnevale di Bottanuco** che di anno in anno viene consegnato al vincitore o alla squadra vincitrice, e cercato di rendere ogni Carnevale speciale, annunciando il tema in anticipo in modo da consentire ai più appassionati di potersi preparare per tempo. Abbiamo impastato, cucito e proposto tanti corsi e iniziative.

Abbiamo portato la Divina Commedia e Cyrano de Bergerac nella piazza di Cerro (**Per antiche contrade**), organizzato concerti e spettacoli teatrali in entrambe le piazze.

Abbiamo ascoltato la Dirigente Scolastica e gli insegnanti per cercare di fare funzionare al meglio la scuola, di dare tutti gli aiuti e il sostegno possibile per **"riportare la scuola al centro del villaggio"**, attraverso i Piani di Diritto allo Studio,

con risorse, strumenti, interventi edilizi.

Abbiamo cercato di offrire iniziative diverse alla scuola, da **Puliamo il mondo** agli incontri con i professionisti nel periodo dell'orientamento scolastico, passando dalle uscite con l'agronomo nelle zone dell'Adda.

Abbiamo riattivato il **Piedibus**, ma alla fine abbiamo dovuto rinunciarvi, dato che non aveva abbastanza bambini utenti per poter funzionare, ma ci abbiamo comunque provato.

Abbiamo avuto il piacere di premiare i risultati scolastici di tanti nostri ragazzi e giovani studenti meritevoli con le **borse di studio**, riuscendo a coinvolgere le aziende del territorio.

Abbiamo sostenuto le **Scuole per l'Infanzia parrocchiali**, rinnovando le convenzioni in scadenza e sostenendole economicamente, in qualche caso difendendo in Consiglio Comunale alcune scelte, delle quali eravamo convinti e di cui non ci siamo affatto pentiti.

Insieme all'Assessorato al Territorio, abbiamo rinnovato la convenzione per affidare gli impianti sportivi alla **Polisportiva di Bottanuco**, anche in quel caso nonostante le critiche avverse da parte di altri gruppi consiliari. Il tempo ci ha dato ragione.

Abbiamo collaborato sempre con spirito costruttivo con il Direttivo della **Polisportiva** e dialogato con le tante **associazioni sportive** che arricchiscono in modo incomparabile l'offerta di attività per bambini, ragazzi e adulti.

Ecco, per me sono stati quattro anni e mezzo bellissimi, pieni di tanta bellezza e a volte di tanta ansia, ma sempre con entusiasmo.

Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare la Commissione Cultura: insieme abbiamo sempre lavorato bene e con serenità, sono stati collaboratori davvero preziosi e sono felice di aver percorso con loro parte della mia strada.

Ringrazio i **volontari della biblioteca**, che hanno regalato i loro pomeriggi del sabato e i loro sorrisi per accogliere gli utenti.

Ringrazio le **volontarie e i volontari del Piedibus**, perché ci hanno messo tutto il loro entusiasmo, il loro tempo e la loro gentilezza con i bambini.

Ringrazio **Bruno Borgogno**, perché è unico, gentile, disponibile, un pozzo di conoscenza che riesce sempre a stupirmi per quante cose sa.

Ringrazio **Roberto Mangili**, che è stato indispensabile e mi ha affiancato con pazienza e sempre con un sorriso, nella gestione del settore sportivo.

Ringrazio **la mia squadra**, che mi ha dato questa possibilità... e ringrazio **voi che me lo avete permesso**.

Forza, abbiamo ancora qualche mese per fare cose belle. Buon Natale.

L'Assessore ai Servizi per la Comunità
Maria Grazia Schmidhauser



Festival dei Tigli
05.09.2020





Insieme per Bottanuco e Cerro

Concittadini carissimi, anche quest'anno sta per volgere al termine, certamente un anno complicato che ha portato in molte famiglie preoccupazioni di varia natura e purtroppo parecchi lutti che resteranno ben impressi nella memoria di tutti noi.

Nel 2021, che è alle porte, saremo di nuovo chiamati ad un importante dovere civico per eleggere nuovamente il gruppo ed il Sindaco che ci amministrerà nel prossimo quinquennio (come passa veloce il tempo!). Come gruppo di attuale minoranza riteniamo giusto approfittare della Vs. attenzione per fare il punto di ciò che è stato fatto a nostro parere nel bene e nel male.

Certamente occorre dare atto che in questi anni l'amministrazione ha portato a termine o comunque pianificato parecchie opere importanti direttamente o tramite accordi con enti sovra comunali

(asfaltature, impianto di illuminazione pubblica e fognature) questo è stato possibile grazie ad un insieme di circostanze favorevoli che hanno portato alle casse comunali una quantità molto rilevante di denaro come non succedeva da decenni.

Il problema però sta nelle scelte

politiche su come utilizzare questo tesoretto.

L'amministrazione sta spendendo più di un milione di euro per realizzare un asilo nido e qualche spazio aggregativo per i nostri gruppi del paese, ma scusate servono proprio questi spazi?

Abbiamo un oratorio, recentemente ristrutturato, che è indubbiamente sottoutilizzato con enormi spazi vuoti, non si può collaborare e nel reciproco interesse utilizzare l'esistente?

Inoltre si sta realizzando un asilo nido sovradimensionato rispetto alle reali esigenze del paese anche in considerazione dell'ormai consolidato calo demografico.

A questa nostra obiezione l'amministrazione ha risposto di essere consapevole ma di pensare a convenzioni con paesi limitrofi per raggiungere la potenzialità occorrente. Ma scusate perché dobbiamo spendere un milione di euro per un'opera che verrà utilizzata da altri? Non era più logico realizzarla in convenzione di spese con i paesi che intendono utilizzare il servizio o meglio ancora progettarlo a misura per le esigenze del nostro paese?

Altro punto dolente, ove non è stato

fatto nulla, riguarda i servizi alla salute e agli anziani.

Al primo punto del programma elettorale della lista civica "Comune Aperto" vi era la realizzazione o riapertura di un poliambulatorio medico che sembrava prioritario per tutti, ebbene ad oggi continuiamo ad ammassarci nello studio medico di proprietà privata, ma del nuovo poliambulatorio nessuna traccia. Ultima considerazione ma non certo per importanza, vi era un progetto destinato alla terza età che prevedeva la realizzazione di un polo con annesso centro diurno integrato e una residenza per anziani soli con servizio infermieristico al fine di offrire a questa fascia di persone, che è sempre più numerosa, un'alternativa alla solitudine e un servizio alle famiglie che spesso sono costrette a sobbarcarsi la difficile gestione dei loro cari senza alcun aiuto concreto. L'amministrazione ha completamente annullato questo progetto spostando l'attenzione su altri temi forse più semplici o redditizi da un punto di vista elettorale.

Un caro augurio a tutti i concittadini di un Sereno Natale e un anno nuovo pieno d'Amore!



Comune Aperto

Essendo in scadenza il mandato amministrativo, sarà doveroso, oltre che inevitabile, fare un bilancio di ciò che è stato fatto in questi anni per mantenere gli impegni presi con

gli elettori nel 2016. Al momento attuale, dei 72 obiettivi del programma sancito con delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 13 ottobre 2016, **n. 44 risultano realizzati, n.**

16 sono in corso di attuazione e n. 12 restano ancora da affrontare. La somma degli obiettivi realizzati e di quelli in corso, pari a **60 obiettivi sui 72 complessivi**, equivale ad



una **percentuale di raggiungimento dell'83%**.

Naturalmente, **non spetta a noi il compito di giudicare la qualità del nostro operato**. Va precisato, tuttavia, che taluni obiettivi potevano essere concretamente attuati solo grazie ad un accordo fra più parti e che, in assenza di tale accordo, non si è potuto far altro che rinunciare. Va ricordato, inoltre, che l'azione dell'Amministrazione Comunale non si esaurisce solo nel rispetto degli obiettivi di mandato, ma anche nell'affrontare tutte le problematiche e cogliere tutte le opportunità che si presentano quotidianamente, oltre che nel programmare e pianificare il futuro. Non si può ignorare, infine, che questo ultimo anno di mandato è fortemente condizionato dall'emergenza Covid-19, che comporta una profonda ridefinizione delle priorità e delle prospettive. A tale proposito, più che guardare al passato, vorremmo in questa sede proporre **alcune riflessioni in chiave futura**, prendendo a prestito alcuni spunti pubblicati nei mesi scorsi da Francesca Folda, giornalista e Direttore Global Communication di Amani Institute, una delle più importanti scuole di innovazione sociale al mondo, con sedi in Africa, Asia ed America Latina (www.amaniinstitute.org).

Ci troviamo dentro una crisi sanitaria, economica e sociale che non ha eguali nella storia recente; siamo alle prese con zone "rosse", "arancioni" e "gialle", perlopiù bloccati nelle nostre case o entro i confini comunali e ormai consapevoli che domani la nostra vita non potrà più essere quella di prima. Tuttavia, questo è il momento in cui abbiamo l'opportunità di **immaginare la vita che verrà poi, senza subirla passivamente**. Entreremo in un mondo nuovo solo se già da oggi siamo capaci di **definire una idea di futuro che ci faccia superare la perdita e l'angoscia**, solo se spostiamo la nostra **visione** da "crisi-perdita-paura" a "senso-progetto-fiducia".

Di tutte le cose che dovranno essere ricostruite (abitudini, affari, relazioni), cosa vogliamo preservare

e che cosa scegliamo invece di abbandonare? Cosa vorremmo che ci fosse nel nostro futuro, che prima mancava o non c'era abbastanza? **Cosa ci ha insegnato il lockdown?** Vogliamo prendere ancora la metropolitana con guanti e mascherine e treni affollati? Vogliamo ancora tornare a soffocare in coda nel traffico e nelle polveri sottili? Vogliamo ancora rinchiuderci nei grandi centri commerciali con la luce artificiale e l'aria condizionata? Tutti parlano di "grandi opere" per far ripartire l'economia, ma quali sono le grandi opere che vogliamo? E se oggi avessimo di fronte un'occasione straordinaria per il **rinnovamento dei nostri paesi** e delle nostre città, con interventi per costruire quelle piste ciclabili o pedonali che sarebbe stato impossibile realizzare senza paralizzare il traffico in giorni normali? E se avessimo potuto approfittare davvero della chiusura delle **scuole** per metterle in sicurezza, digitalizzarle, per migliorare le palestre, le aule, le mense? E se riempiamo i parchi di **attrezzature sportive**, sparpagliandole qua e là, per tutte le persone appesantite dalla sedentarietà e in crisi di astinenza da attività all'aria aperta? E se riempiamo i nostri centri abitati di **fontane**, dove lavarci più spesso le mani e riempire le nostre borracce di acqua, mettendo al bando le bottiglie di plastica? E se riuscissimo a impostare un piano concreto di **rigenerazione urbana**, che consentisse ai proprietari immobiliari di ristrutturare certe abitazioni ormai fatiscenti nei nostri centri storici, affinché diventino **abitazioni per giovani famiglie ed esercizi di vicinato** essenziali per la vita delle comunità? L'Italia del dopoguerra non è risorta solo con il denaro degli americani: è ripartita grazie allo spirito imprenditoriale che ha creato il tessuto della piccola e media impresa, che ha portato benessere anche nell'Isola Bergamasca. È giunto il momento di rispolverare quello spirito, di liberare le energie, di **collaborare di più anche con gli imprenditori e con le altre amministrazioni vicine**, per studiare le buone pratiche, replicarne le buone idee e adattarle al nostro

contesto. Il Covid-19 ci ha insegnato che **i confini non esistono** e per questo dovremo continuare a **scommettere sulla dimensione sovcomunale delle nostre scelte** (come per il nuovo asilo nido ed il progetto di pista ciclopedonale). Dobbiamo **ricucire le relazioni**, prendendo esempio da ciò che hanno fatto le sarte volontarie con le mascherine in pieno lockdown. Dobbiamo credere ancora di più nella **"filosofia dell'ape"** che esce in volo dal Municipio, disegnata nel nostro simbolo, che grazie al lavoro di squadra può realizzare opere formidabili, come è avvenuto per tanti volontari e volontarie che si sono prodigati nell'emergenza. Dobbiamo impegnarci ancora e sempre più per essere **innovatori**. Ma innovare non significa avere belle idee chiuse nei cassetti: significa **esporle, mettersi in gioco e farle circolare**.

A questo proposito, l'anno scorso avevamo annunciato l'intenzione di organizzare incontri aperti ai Cittadini interessati a conoscere o approfondire l'esperienza comunale, magari attirati dal desiderio di impegnarsi direttamente e fattivamente, ma poi è scoppiata l'emergenza sanitaria. Ora, con piacere, possiamo comunicarVi che **in queste settimane stiamo muovendo i primi passi per condividere un programma in vista del prossimo appuntamento elettorale**. Se volete saperne di più, se volete far parte della squadra, **contattateci** attraverso i nostri canali (la casella e-mail info@comuneaperto.it e la pagina Facebook [@comuneaperto2016](https://www.facebook.com/comuneaperto2016)) o **meglio ancora di persona!**

Concludiamo augurandoVi di trascorrere serenamente le prossime festività.

Il gruppo di Comune Aperto

Volontari si diventa!

Marzo 2020: da un giorno all'altro ci siamo ritrovati in "lockdown". All'improvviso una parola che prima nemmeno conoscevamo è diventata la nostra quotidianità: niente più possibilità di andare a fare la spesa o a trovare i nonni, strade vuote, negozi chiusi...

È stato allora che **ci siamo offerti** come volontari al servizio della popolazione. Forse le immagini del telegiornale, con persone che portavano la spesa al domicilio dei malati di Covid e delle persone in quarantena hanno influenzato anche noi, oppure, più semplicemente, il **desiderio di dare una mano ai nostri**

concittadini ci ha spronato a metterci in gioco. Il Comune non ha nemmeno dovuto chiedere: ci siamo fatti avanti di nostra iniziativa, contattando il Sindaco e gli Assessori.

Eravamo una ventina di persone e all'inizio non è stato facile... per prima cosa abbiamo dovuto imparare cosa volesse dire "sicurezza", per **proteggerci** e per **dare il buon esempio** in paese. Siamo quindi diventati Volontari Temporanei di Croce Rossa Italiana attraverso la delegazione di Capriate San Gervasio, entrando così a far parte di una grande famiglia di volontari, tutti temporanei come noi,

che va da Trezzo sull'Adda a Sant'Omobono Terme.

Con la CRI abbiamo imparato il corretto uso dei Dispositivi di Protezione Individuale e abbiamo strutturato i servizi per la popolazione.

Da marzo a maggio siamo stati accanto ai nostri concittadini con il servizio di **spese a domicilio**, abbiamo consegnato **mascherine** e **farmaci**, collaborando con la Consulta del Volontariato, il Gruppo Unità 59 di Protezione Civile, i Carabinieri in Congedo, i Vigili del Fuoco Volontari.

Ma non solo! Un piccolo gruppo di **straordinarie sarte del paese** si è







messo all'opera e **ha cucito circa 3000 mascherine in tessuto**: un gesto semplice, che queste donne con le loro famiglie hanno fatto **con il cuore**, consapevoli che le loro capacità in quel momento potevano essere messe al servizio del paese, per il bene di tutti. Il tessuto è stato donato da alcune imprese del paese e tagliato su misura da altri infaticabili volontari. Abbiamo **distribuito le mascherine casa per casa**, una per famiglia, ed infine presso il piazzale del mercato sabato mattina 9 maggio.

Sono state davvero tante le occasioni di scambio e di aiuto reciproco: abbiamo collaborato anche con il Comune di Suisio per la campagna di **test sierologici** svolta in agosto e con il Comune di Capriate San Gervasio per l'**apertura contingentata dei cimiteri** e così via. Il tutto senza dimenticare Bottanuco: da giugno, infatti, un ristretto gruppo fra noi ha "adottato" i parchi pubblici cittadini.

Ogni volontario si prende cura di un parco occupandosi della sua **sanificazione**: un piccolo gesto, spesso invisibile, che rende il parco **più sicuro** per i più piccoli. A novembre, con il nuovo peggioramento della situazione, abbiamo riattivato il servizio delle spese a domicilio e ci siamo messi a disposizione dei medici di base per la **campagna di vaccinazione antinfluenzale**, svoltasi nella sede straordinaria dell'Auditorium Comunale.

In queste foto ci vedete all'opera, come certamente ci avrete visto tante volte in paese, con la maglia rossa e la pettorina arancione, e vedete alcune immagini delle "sarte" volontarie, alle prese con il confezionamento delle mascherine.

Siamo diventati volontari per donare un po' del nostro tempo per il bene di tutti e siamo orgogliosi di averlo fatto! Tanti di noi, fortunatamente, non hanno mai smesso di lavorare durante il periodo intercorso; molti portavano le

spese a domicilio dopo il lavoro, qualcuno dopo aver terminato un turno di notte in azienda. Altri ancora hanno scelto di prendere le ferie quando serviva la presenza per le attività di volontariato.

Quando ci siamo imbarcati in questa avventura non sapevamo cosa avremmo dovuto affrontare, ma ci siamo **messi in ascolto dei bisogni degli altri** e ci siamo messi **al servizio della comunità**, cercando di fare del nostro meglio per restare vicino a chi aveva più necessità. Ora, alcuni di noi scelgono di continuare la loro attività in Croce Rossa Italiana, diventando volontari effettivi.

Se è vero che una delle conseguenze di questa pandemia è un ritrovato senso di solidarietà, a noi piace pensare di essere **piccole gocce in mare di volontariato!**

Alcuni cittadini diventati volontari e volontarie di Croce Rossa Italiana

“Diamoci una mano”... e non solo!

Dal 2017 il Comune di Bottanuco e la Croce Rossa Italiana di Capriate S.G. collaborano in stretta sinergia per rispondere, in modo positivo, alla richiesta di **generi di prima necessità** evidenziata da diverse famiglie del territorio.

Sin da subito si è compreso che bisognava coinvolgere e sensibilizzare tutta **la popolazione e alcune attività commerciali**, per dare una risposta concreta, fatta non solo di “prodotti”

ma anche di sentimenti.

A tal proposito, ci si è mossi per creare una rete competente di aiuto reciproco, coordinata dall'Assessore ai Servizi alla Persona, coadiuvata dall'Assistente Sociale e dai Volontari della Croce Rossa.

Il supermercato “il Gigante” ha dato disponibilità ad ospitare le **raccolte alimentari** offrendo, quando possibile, prodotti e buoni acquisto utili al raggiungimento dell'obiettivo prefissato.

I Volontari della Croce Rossa **organizzano e gestiscono** tutta l'attività: dalla logistica delle raccolte, allo stoccaggio e distribuzione dei prodotti donati. Il tutto si svolge in un locale che il Comune ha messo a disposizione nella ex Casa del Custode, presso le Scuole medie.

Questo servizio è diventato un importante appuntamento di confronto fra Istituzioni, Volontariato e Cittadini, che ne rappresentano la vera forza, in quanto permettono di far pervenire ogni mese generi di prima necessità a chi ne ha più bisogno.

In questo ultimo periodo, connotato dall'emergenza da Covid-19, non si poteva non mantenere, anzi potenziare, questo genere di servizi, attraverso modalità completamente rinnovate. Le Istituzioni hanno provveduto alla parte burocratica men-

tre i Volontari hanno **aumentato le ore messe a disposizione** per poter consegnare, in tutta sicurezza, viveri e farmaci quasi quotidianamente, soprattutto a quella fascia di popolazione più fragile. Negli ultimi tempi i Volontari di Croce Rossa hanno collaborato anche con i medici di medicina generale per gestire la campagna di vaccinazione antinfluenzale, garantendo la sicurezza negli accessi all'Auditorium Comunale, anche questo messo a disposizione dal Comune. Abbiamo assistito e partecipato ad una vera e propria gara di solidarietà, in cui ognuno metteva a disposizione ciò che aveva e dava quello che poteva.

Si è creata una catena di aiuti organizzati, tanti cittadini hanno offerto il loro tempo diventando Volontari Temporanei di Croce Rossa, intensificando così la possibilità di risposta ad ogni esigenza, mettendo in pratica ciò che Henry Dunant, Premio Nobel per la pace nel 1901 per aver fondato la Croce Rossa, scriveva nel 1862: **«Poiché tutti possono, in un modo o nell'altro, ciascuno nella sua sfera e secondo le sue forze, contribuire in qualche misura a questa buona opera»**. Perché siamo tutti fratelli!

Comitato CRI Bergamo Hinterland di Capriate San Gervasio





Gruppo Alpini Bottanuco

Lo scorso anno, centenario di fondazione della nostra Associazione Nazionale Alpini "A.N.A.", era stato pieno di avvenimenti, cerimonie, feste e lavori; era trascorso veloce come non mai ed era terminato con la prima assemblea nazionale dei capigruppo con una tre giorni a Rimini.

Noi, come gruppo, l'avevamo terminato a dicembre con lo spettacolo teatrale sulla Campagna di Russia, ispirato agli scritti del beato **Don Carlo Gnocchi**, intitolato "Ritourneranno", con la S. Messa a ricordo dei nostri alpini "andati avanti" e con il consueto pranzo associativo. Il nuovo anno 2020 doveva essere altrettanto pieno di iniziative, ma una prima avvisaglia che non sarebbe stato così l'abbiamo avuta il 16 febbraio, con la scomparsa della nostra storica segretaria di sezione, Adele Borlini, deceduta a causa di un male incurabile. Aveva appena compiuto 60 anni e a maggio sarebbe andata in pensione; era stata assunta nel 1978 per cui era operativa da 41 anni: una vera istituzione per tutti i nostri gruppi alpini bergamaschi. A Torre Boldone, quasi mille alpini l'hanno accompagnata all'ultima dimora. Il 2020 doveva essere un anno importante per tanti gruppi che avrebbero festeggiato i loro centenari e nessuno si aspettava minimamente quello stava per arrivare, una **battaglia da combattere** senza armi contro un nemico invisibile, il "**coronavirus**".

Tutto quanto è stato stravolto e da mesi non possiamo più fare quello che per la nostra associazione è più vivo e congeniale: rinviata l'adunata nazionale a Rimini, sospese le celebrazioni nazionali e sezionali, quasi azzerata la vita e gli incontri di gruppo.

Ma quello che più ci addolora è che questo maledetto virus ci ha portato via in poco meno di tre mesi tanti nostri soci alpini "andati avanti", quasi tutti strappati alle loro famiglie in modo improvviso, senza neanche poterli salutare e accompagnare, come usiamo fare, con la presenza dei gagliardetti. Tanti, troppi capigruppo, gli ultimi reduci, valorosi alpini della nostra terra bergamasca, specialmente dalle valli, hanno lasciato un vuoto incolmabile e un senso di smarrimento



in tutta la Sezione. Oltretutto, tanti di questi alpini sono stati contagiati perché impegnati nelle iniziative di Protezione Civile sul territorio.

Comunque, il nostro orgoglio alpino ci ha indotto a combattere e in breve tempo con la Protezione Civile ANA abbiamo fatto il "miracolo", realizzando il nostro Ospedale da Campo presso la Fiera di Bergamo.

Come Gruppo di Bottanuco, con il supporto del nostro Sindaco, abbiamo contribuito alla **distribuzione di pacchi alimentari** alle famiglie in difficoltà del paese, derrate e viveri forniti dalla Sezione di Bergamo, frutto di donazioni nazionali. Inoltre, dalla riapertura del **Parco Moretti** il nostro gruppo ha continuato il servizio di apertura e chiusura, pulizia, manutenzione e

sanificazione. Il nostro presidente sezionale, Giovanni Ferrari, per ricordare tutti gli alpini "andati avanti" in questa pandemia, ha voluto far celebrare una S. Messa che si è svolta il 12 settembre al "Parco della Pace" di Sotto il Monte – Giovanni XXIII. È stata una cerimonia molto commovente, con la partecipazione di tanti alpini e gagliardetti che si è chiusa, nel silenzio della sera, con i **33 rintocchi** del campanone posto in Torre San Giovanni, sul colle di Sotto il Monte.

Nonostante tutte queste gravi difficoltà, il Gruppo Alpini di Bottanuco **augura un sereno S. Natale, con la speranza di un migliore 2021.**

*Gruppo Alpini Bottanuco
Alpino Fabrizio Crotta*



Associazione in Volo!

“In ogni modo, basta che sia insieme”

Quando sei un'associazione che organizza attività di tempo libero e socializzazione, ci vuole unione e creatività per continuare a operare durante un lockdown: ecco cosa si è inventato il Gruppo In Volo.

Chi avrebbe mai immaginato che il 18 febbraio 2020 sarebbe stato il nostro ultimo incontro in sede? Sicuramente non il gruppo In Volo che aveva già programmato numerose attività per i martedì sera e il sabato pomeriggio.

Improvvisamente tutto si ferma e ci ritroviamo a vivere in una realtà completamente diversa: niente più feste, karaoke, laboratori teatrali e creativi, niente più momenti insieme. E così passa il mese di marzo, vivendo la situazione surreale del Covid con tutte le paure e difficoltà annesse.

Verso metà aprile, però, il prolungarsi dell'emergenza ci porta a **riflettere** su cosa potremmo fare per non perdere del tutto quei momenti di spensieratezza che accompagnavano gli incontri del martedì e per continuare a offrire alle persone con disabilità occasioni di socializzazione che, con il lockdown, sembrano totalmente perse.

Decidiamo di proporre delle serate utilizzando Zoom, una piattaforma digitale per le videochiamate. Non nascondiamo le difficoltà di diversa natura (connessione instabile, mancanza di mezzi e incapacità di utilizzare dispositivi tecnologici) che, a volte, portano frustrazione e scoraggiamento, ma **non ci perdiamo d'animo** e scegliamo delle attività che permettono di dividerci in piccoli gruppi, evitando




Baracù In Volo


problemi di “sovraffollamento” durante le videochiamate. Così le feste si trasformano in una tombola virtuale, in un karaoke, nel gioco “Nomi, cose, città”. Ricreiamo i laboratori a distanza e i momenti insieme acquistano un significato più profondo, che forse prima veniva dato per scontato.

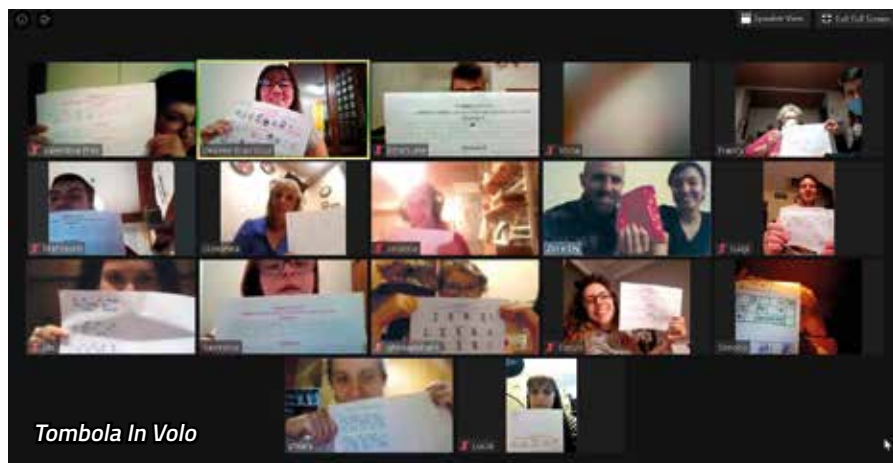
Tra un gioco e l'altro, arriva giugno; le nuove regole lasciano più libertà e così decidiamo che è il momento di ritrovarci. Così, con il consenso degli utenti e dei loro familiari, armati di mascherine e igienizzante per le mani, iniziano le prime uscite. Dapprima in piccoli gruppi, poi di nuovo tutti insieme, proponiamo attività all'aperto, sfruttando la calda estate: gelato in piazza, cine-

ma all'aperto e ultima sera al Baracù, dove manca il nostro “consueto” abbraccio di gruppo, ma **non mancano l'entusiasmo e la determinazione** di riprendere a settembre con altre attività. L'esperienza della quarantena è stata pesante sotto molti punti di vista, sia per noi volontari che per i nostri ragazzi. Spesso la voglia di ridere e scherzare mancava, schiacciata dal peso di una pandemia che stava cambiando totalmente il nostro modo di vivere, stava portando via affetti cari e membri della nostra comunità, oltre che la nostra quotidianità e le nostre abitudini. **Tuttavia, abbiamo imparato ad apprezzare maggiormente il tempo passato insieme, abbiamo scoperto nuove fragilità e nuovi punti di forza, che ci auguriamo di poter migliorare e coltivare nel tempo.**

Ora che questo 2020 sta volgendo al termine e siamo tornati un po' a malincuore a incontrarci su Zoom, ci rendiamo conto di aver acquisito un'ulteriore consapevolezza: il gruppo In Volo è ben oltre le quattro mura della nostra sede, nella sala polivalente sotto la Biblioteca Comunale: il gruppo siamo noi ed è dentro di noi.

 associazioneinvolo

 associazione_involo



Tombola In Volo

Associazione In Volo

La Consulta compie 16 anni



Consegna nuovo Doblo alla Consulta

L'umanità sta vivendo un momento di grande smarrimento sociale e comunicativo a causa di questa terribile pandemia, purtroppo ancora sconosciuta alla scienza. È una irreparabile dispersione umana, sociale, religiosa e finanziaria. Ne stanno subendo le terribili conseguenze anche le associazioni di volontariato, a cui la politica, tanto per cambiare, ha voluto complicare ulteriormente le cose introducendo nuove norme per il Terzo Settore. Ma, cambiamo discorso, e parliamo della nostra **Consulta del Volontariato**, operante in paese da **ben 16 anni**, con grande impegno, anche se ultimamente questa pandemia ci ha messo un po' in difficoltà, costringendoci a qualche fermo precauzionale, limitando spesso il nostro servizio con interruzioni non dipendenti dalla nostra volontà. La Consulta, comunque vadano le cose, c'è e ci sarà sempre, anche se le difficoltà spesso sembrano insuperabili, causate in modo particolare dalle chiusure e quindi dalla difficoltà di poter accedere in molti reparti degli ospedali o dal blocco degli appuntamenti già fissati. Attualmente **stiamo proseguendo il nostro servizio**, nella speranza che

non avvengano altre interruzioni, certamente sempre indipendenti dalla nostra volontà.

Fra tante cattive notizie, sono lieto di darvi una **buona notizia**. Ancora una volta, l'Amministrazione Comunale, per dare un segno di positività nonostante tutte le difficoltà del momento, ha pensato bene di dotare la Consulta di **un nuovo automezzo** per consentirci di assolvere al meglio la nostra missione, che prevede il trasporto degli ammalati, degli anziani, dei dializzati, delle persone con disabilità e dei ragazzi in condizioni di fragilità, oltre che la distribuzione dei pasti a domicilio. Si tratta di un magnifico Fiat Doblo con portacarrozina, già pronto all'uso, che ci è stato consegnato martedì 8 dicembre, Festa dell'Immacolata. Ne avevamo davvero la necessità, per poter fare di meglio e di più in favore dei cittadini del paese, bisognosi di proseguire le loro cure. Quindi al Sindaco e alla Giunta Comunale vanno il nostro plauso e ringraziamento. Vi metto al corrente, se mi perdonate un tantino di orgoglio, dell'operato della Consulta del Volontariato nell'anno 2019. Abbiamo portato nei vari ospedali per le loro neces-

sità sanitarie **6.002 persone** e percorsi **46.829 chilometri!**

Beh, non credete sia il caso di esserne orgogliosi? La Consulta augura a tutti i Cittadini, ai Parroci, al Sindaco e a tutta l'Amministrazione Comunale un Buon Natale e un Nuovo anno 2021, che sia portatore di buone nuove.

Infine, è con sommo piacere e orgoglio che ringrazio con un abbraccio fraterno tutti coloro che operano nella Consulta, tutti sempre disponibili, ugualmente indispensabili a far sì che il nostro Gruppo possa portare avanti sempre meglio l'impegno che si è assunto con le persone anziane e con tutti coloro che richiedono la nostra vicinanza e il nostro conforto.

A tutti, Buon Natale e Buon 2021.

La Consulta del Volontariato

P.S. La Consulta necessita di **autisti**: se qualcuno (o qualcuna) volesse dare il proprio contributo in qualità di autista, impegnando qualche ora del suo tempo a favore degli altri, è sempre il benvenuto!

Recapiti telefonici: 348.7805926 - 347.4071976 - 035.906527



Nuovo Doblo Servizi Sociali

Protezione Civile Gruppo Unità 59

Ciao amici e amiche di Bottanuco, siamo il gruppo di Protezione Civile Unità 59. Qualcuno potrà riconoscerci perché siamo quegli omini gialli fosforescenti che ogni tanto vedete girare in paese. Non vi siete mai chiesti: "Ma che fanno quelli?"

Beh, innanzitutto non siamo un corpo militare come i Carabinieri, non arrestiamo nessuno, non siamo neppure vigili urbani (quindi niente multe!), non siamo neppure infermieri, né medici, né operatori di Croce Rossa... Ci dispiace, non salviamo vite. E allora cosa siamo?

Siamo una associazione di volontariato che opera nei Comuni di Bottanuco e Suisio e abbiamo il principale compito di **prevenzione da eventuali incendi boschivi**. Possiamo dire che siamo specializzati in questo settore, ma allo stesso tempo offriamo alle nostre comunità diversi servizi in caso di **calamità naturali o emergenze**.

Nel corso della storia della nostra associazione alcuni dei volontari sono stati presenti nelle grandi emergenze nazionali, come ad esempio i terremoti dell'Aquila o di Reggio Emilia.

Questo non significa che avete dei "supereroi" nella vostra comunità, infatti siamo semplici uomini e donne che lavorano e vivono la propria famiglia, ma che hanno sentito la necessità di dare una mano al proprio paese.

Noi siamo felici di questo nostro **volontariato silenzioso**, nel quale la nostra presenza non è mai in prima linea, perché questo significa che la situazione del nostro paese è buona.



In questo anno 2020 siamo stati chiamati per metterci in gioco contro questa **grande sfida** chiamata Covid-19. Come Protezione Civile Unità 59 abbiamo assistito le famiglie di Bottanuco nei servizi di consegna della spesa e dei medicinali a domicilio, nonché

per portare i pasti a casa degli anziani. Sono stati mesi difficili, ma abbiamo avuto la grande gioia di vedere molti di voi, incrociare i vostri sguardi, dare una parola di conforto ed essere vicini a chi in quei mesi era solo.

Dobbiamo ringraziare l'Amministrazione Comunale e le altre associazioni di Bottanuco perché abbiamo "fatto rete", ci siamo sostenuti, ci siamo aiutati, tutto per il bene di Bottanuco.

Non preoccupatevi se non ci vedete spesso: noi siamo sempre pronti a dare una mano e rispondere "presente" a chi dovesse avere bisogno di aiuto.

Se proprio vi manchiamo tantissimo, potete venire a trovarci nella nostra sede di Suisio in via Vittorio Emanuele n. 4.

La nostra porta **non è aperta ai supereroi**, ma a tutti coloro che sentono vivo il desiderio di **dare una mano al proprio paese**.

Protezione Civile - Gruppo Unità 59



Avis Comunale Bottanuco

Sezione "dott. Ambrogio Barteselli" - Fondata nel 1974

Il 14 giugno 2020, nella Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, **AVIS Regionale Lombardia**, con Regione Lombardia e SRC-AREU, ha lanciato un nuovo progetto per raccogliere **plasma iperimmune** per la produzione di immunoglobuline specifiche.

Il progetto, che coinvolge tutto il sistema trasfusionale lombardo, ha lo

scopo di analizzare il plasma dei donatori di sangue portatori di anticorpi anti-SARS-CoV-2 (anche noto come Covid-19) e raccogliere il **plasma iperimmune**, che in questi mesi si è dimostrato una soluzione efficace in diversi pazienti affetti dal virus.

Un lavoro di squadra nella ricerca di una cura contro il Covid-19, ma an-



La donazione di sangue ed emocomponenti rientra tra le "situazioni di necessità" per le quali sono consentiti gli spostamenti.

OCCORRE

- prenotare la donazione
- effettuare il triage telefonico
- rispettare le regole per il distanziamento
- compilare l'autocertificazione (in zona rossa e arancione)

L'Associazione Volontari Italiani del Sangue, **AVIS**,

è un ente del terzo settore

ed è la più grande associazione italiana di donatori di sangue.

Fondata a Milano nel maggio del 1927 dal dott. Formentano,

AVIS ha in Italia oltre 3000 entità locali con oltre

1.300.000 volontari che **donano**

sangue intero, plasma, piastrine ed eritrociti

in forma gratuita, periodica e anonima.

Rientrano tra le finalità e i compiti di AVIS anche la partecipazione alla pianificazione dell'attività trasfusionale,

la promozione del volontariato

e della solidarietà, nonché il sostegno

a programmi di ricerca scientifica e

di cooperazione allo sviluppo.

che un **invito a donare**: un gesto tanto semplice, quanto di fondamentale importanza.

Grazie all'importante contributo di Avis Lombardia e dei suoi donatori, portiamo avanti il progetto della "banca del plasma" e lavoriamo per raccogliere quanto più plasma possibile.

È una speranza concreta nella lotta contro il Covid-19!

Il protocollo prevede un ampio coinvolgimento dei donatori volontari periodici di plasma, che saranno sottoposti a test sierologici e contestualmente a tampone, per verificare la presenza di anticorpi specifici per SARS-CoV-2.

Verranno eseguiti test sierologici a tutti i donatori di plasma che al momento della donazione sceglieranno, volontariamente, di partecipare al programma; ciò avrà un importante valore anche nel campo della ricerca, perché consentirà di effettuare uno studio specifico sulla presenza di anticorpi nei donatori, che verrà analizzata anche a distanza di sei mesi. **La donazione non si ferma, nemmeno in "zona rossa".**

Il bisogno di sangue e di plasma non si ferma!

Il Silenzio de "I Sifoi"

Quest'anno per I SIFOI è stato l'"**anno del Silenzio**", sotto tutti i punti di vista...

Il nostro "Urgheñi" è rimasto muto e appeso al muro o chiuso in un cassetto, piegato al volere di un minuscolo essere che prolifera grazie ai contatti interpersonali, che ci toglie il respiro, che ci vieta di specchiarci nei sorrisi degli altri, che ci impedisce di suonare e cantare...

È stato l'anno del "Silenzio", brano musicale che abbiamo suonato in due occasioni ufficiali. La prima, a mezzogiorno del **31 marzo** davanti al Municipio, con le bandiere a mezz'asta in segno di lutto per le tante persone che la nostra comunità stava perdendo in quei giorni e in segno di solidarietà verso chi stava combattendo una terribile battaglia. La seconda, il 1° novembre, per **onorare i Caduti** durante le celebrazioni per la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Sono state le nostre due uniche esibizioni musicali dell'anno, e tra l'altro non abbiamo potuto essere presenti con tutto il nostro organico strumentale. Infatti, per le note norme anti-contagio erano presenti solamente i suonatori preposti all'esecuzione del brano in scaletta. Speriamo di non essere più costretti a presenziare con così pochi suonatori!

Quando questa tragedia sarà finita, **torneremo ad indossare con emozione e fierezza le nostre divise** e a fare sfoggio di esse per le vie del pa-



ese o su un palco, con tutto il Gruppo al completo! Questa è una **promessa** che facciamo a noi stessi: lo dobbiamo volere fortemente per rispetto alla nostra storia musicale lunga 153 anni e che neanche le Guerre Mondiali hanno fermato.

Dobbiamo ricominciare per rispetto alla nostra amicizia personale, che esula dalla storia musicale; lo dobbiamo ai suonatori che ci hanno preceduto nelle varie epoche; **lo dobbiamo alla gente** che ci ha voluto bene e che

si è appassionata alla nostra storia. E, da ultimo, lo dobbiamo alla nostra "fan numero uno", che ci ha lasciato qualche mese fa: quando ritorneremo a suonare faremo la tua canzone preferita, "Cimitero di Rose". Sarà per Te... solo per Te! Ciao "Mamma dei SIFOI"... così ti chiamavamo.

Il Covid non ci vincerà!
Auguriamo a tutti Buon Natale di luce, di suoni e di colori.

Gruppo "I SIFOI" di Bottanuco



Associazione Nazionale Carabinieri

Sezione di Brembate

Come per tutte le altre associazioni del territorio, l'anno 2020 è stato quanto meno anomalo, per non usare altri termini. Oltre i molteplici impegni che la nostra pur giovane associazione svolge, è arrivata la valanga del Covid-19, con l'impatto devastante che tutti conosciamo, **ma non ci siamo certo arresi**, neanche di fronte a questa pandemia.

Abbiamo incrementato i **servizi di presenza e presidio del territorio**, previsti dalla convenzione in essere con il Comune di Bottanuco, al fine di garantire con tutte le nostre forze la sicurezza. Tutti abbiamo bisogno di sicurezza, specialmente le persone più deboli e colpite con più forza da questa emergenza, così ci siamo resi disponibili a prestare servizi di vario genere in tutti i paesi dell'Isola Bergamasca.

Questo ci ha visti presenti con numerosi Volontari impegnati per oltre due mesi, con moltissime ore prestate. Siamo stati vicini a tutti i Volontari delle altre Associazioni: Croce Rossa Italiana, Croce Bianca, Protezione Civile e le altre forme di volontariato civile costituite dalle Amministrazioni



ni Comunali, che ogni Cittadino deve sentirsi in dovere di ringraziare per l'impegno profuso e per il sostegno in questo difficile momento.

È per noi quindi naturale parlare di "**sicurezza partecipata**", perché **la sicurezza urbana è un bene pubblico** e va condiviso con tutti gli abitanti.

Le nostre azioni sono state indirizzate a promuovere la sicurezza urbana soprattutto nel campo della prevenzione, dell'ambiente, del traffico e contro i reati in genere. Consentiteci di non enumerare tutti gli interventi svolti, già noti alle autorità locali, amministrative e di Pubblica Sicurezza, che sono state prontamente informate durante i servizi prestati.

In conclusione, quanto esposto è una sintesi dell'attività svolta dal gruppo della Sezione A.N.C. di Brembate. Creiamo che quanto svolto, con costante impegno e professionalità, sia stato di aiuto ai Cittadini di Bottanuco e gradito all'Amministrazione, che intendo ringraziare per la fiducia e il sostegno economico accordatoci, che consentirà di mantenere aggiornato quanto necessario per assolvere al meglio il nostro servizio.

Cogliamo l'occasione per inviare i nostri più sinceri saluti, uniti agli auguri di buone feste.

*A.N.C. di Brembate
Il Presidente - Carabiniere a Cavallo
Antonino Pizzino*

Associazione Ginnastica & Danza ASD Bottanuco

L'associazione Ginnastica & Danza ASD, affiliata alla Polisportiva di Bottanuco, al CSI di Bergamo e al CONI, ha visto la sua attività sportiva fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria Covid-19. L'anno sportivo, partito a metà settembre 2019, era iniziato molto bene, con un **incremento dei soci** per tutte le attività motorie proposte, sia per gli adulti che per il settore giovanile.

Le attività proposte per gli adulti sono: Cardio Fitness e Tonificazione, volte all'allenamento aerobico e al miglioramento del tono muscolare; Ginnastica di Mantenimento, con lo scopo di mantenere le proprie abilità motorie, cardiovascolari e di stretching; infine Ginnastica Posturale, volta a migliorare l'allungamento muscolare e la postura, creando così un corpo più equilibrato. Nel settore giovanile, le attività proposte sono i corsi di Ginnastica Artistica, Danza Moderna Jazz, Hip Hop e la novità del Pattinaggio a rotelle. Peccato che a causa dell'emergenza sanitaria sono state interrotte prima del termine previsto, senza la possibilità di fare un saggio di fine anno come di consueto.

Nonostante la chiusura delle attività in presenza, la nostra associazione ha deciso di **proseguire via web** i corsi di Hip Hop, Danza Moderna Jazz, Ginnastica di Mantenimento e Cardio Fit-



ness, per non perdere la voglia di **passare del tempo insieme**, per **divertirsi e migliorare il proprio benessere psico-fisico**, in un momento sconfortante e un po' buio per tutti.

Dall'inizio giugno fino a metà agosto, con il patrocinio del Comune di Bottanuco, abbiamo ripreso le nostre attività per gli adulti in presenza al Parco Moretti, con un notevole successo per tutti i corsi proposti.

Dopo esserci messi in regola con i vari protocolli anti-Covid e aver organizzato al meglio gli spazi garantendo la sicurezza dei nostri soci, il 12 ottobre abbiamo aperto con grande entusiasmo il nuovo anno sportivo, che però ha subito una nuova chiusura a due settimane dalla ripresa delle attività.

La nostra Associazione crede profon-



damente nel benessere psico-fisico che siamo in grado di trasmettere ai nostri soci ed è per questo che abbiamo ripreso le attività in *web conference*, nell'attesa che questa emergenza sanitaria passi al più presto.

Ringraziamo tutti i nostri soci e insegnanti (Federica Lombardi, Simona Cumetti, Beatrice Verzeni, Cristina Villa) che nonostante le difficoltà riscontrate dal punto di vista organizzativo con i sistemi informatizzati, continuano con pazienza a fare lezione in questa modalità "alternativa".

Sono **fiduciosa** che torneremo a fare attività in presenza come ai vecchi tempi. Perché **TUTTI INSIEME CE LA FAREMO!**

*Ginnastica & Danza ASD
La Presidente - Federica Lombardi*



Associazione Anziani e Pensionati Al Funtani

Cari Concittadini, in questo difficile 2020, il denominatore comune per tutti noi è stato (e lo è tuttora) la presa di coscienza di un virus subdolo e silenzioso, che ha cambiato le nostre abitudini, lasciando segni tangibili nella vita di ognuno.

Ho accettato la presidenza di questa associazione, a seguito della **improvvisa perdita** del nostro amato Presidente **Luigi Albergati**, per dar seguito alle attività di socializzazione tra pensionati ed anziani in cui lui tanto

credeva e per cui tanto si è prodigato. A causa del "lockdown" - vocabolo diventato parte integrante dei nostri discorsi quotidiani - gli intrattenimenti svolti sino ad ora sono stati esigui, in quanto ci siamo incontrati (sempre il martedì pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00 nella sala polivalente sotto la Biblioteca Comunale) solamente nell'arco del 1° bimestre, per le nostre tombolate e non solo, in fervida allegria. Rammento anche le "domeniche danzanti" dedicate agli amanti

del ballo, animate da provetti e scatenati ballerini, che non vedono l'ora di cimentarsi di nuovo in balli di coppia e di gruppo. Mi auguro di poter **ripartire quanto prima** per trascorrere ancora tanti piacevoli pomeriggi in compagnia dei tesserati e di tutti coloro che fossero interessati ad unirsi a noi.

Con questa preghiera, auguro a tutti voi buone feste e un sereno nuovo anno 2021.

*Per l'Associazione "Al Funtani"
la Presidente Fausta Carminati*

ASD Bottanuco MTB

A questo punto dell'anno si dovrebbe iniziare l'articolo dicendo "è stata una stagione ricca di soddisfazioni...". Ma il 2020, come tutti sappiamo, di soddisfazioni ne ha riservate ben poche. Tutti i progetti fatti nei mesi di gennaio e febbraio si sono spenti tra divieti, limitazioni e le attività agonistiche annullate. Così ci siamo ridotti nella prima parte dell'anno a svolgere l'attività fisica rinchiusi in stanze o nei garage a sudare sui rulli, **aspettando di poter uscire** e ritrovare una normalità che purtroppo a tutt'oggi non c'è ancora. Nei mesi estivi, quando le restrizioni si sono allentate, abbiamo avuto la possibilità di fare **belle escursioni**, in provincia e fuori, che ci hanno portati fino nel comprensorio del **Cervino**, salendo ai piedi del **Plateau Rosa** fino a 3.300 mt o percorrere il classicissimo **Passo dello Stelvio** con una doppia ascesa, prima dal versante lombardo, poi dal versante trentino. Senza dimenticare **le nostre belle valli**, che offrono per svariati chilometri percorsi immersi nella natura, raggiungendo così famosi rifugi tra le valli Imagna, Taleggio, Brembana e Seriana. Per concludere, vorremmo usare la famosissima citazione "Andrà tutto bene", ma preferiamo augurare a tutti che "Verranno tempi migliori". Nell'attesa, **continuiamo a pedalare rispettando le regole!** Sperando che il 2021 sia un anno migliore, rimane il desiderio della società di coin-



volgere il maggior numero di persone che condividono con noi la passione per la bicicletta. Quindi, che tu sia un atleta o un ciclista della domenica in cerca di compagnia o di nuovi percorsi, **non esitare a contattarci!** Per saperne di più visita il nostro sito www.asdbottanuco-mtb.com o cercaci su Facebook Bottanuco-mtb. Ti aspettiamo!

Direttivo ASD Bottanuco Mtb

A.S.D. Ginnastica Insieme

In questo 2020, tutti noi che amiamo riunirci, trascorrere del tempo con la famiglia e con gli amici, abbiamo appreso che la distanza fisica può essere una risorsa e, certo, non riduce l'affetto per le persone attorno a noi.

I mesi di lockdown e le restrizioni imposte per il bene generale per contrastare il diffondersi del virus, hanno inevitabilmente colpito il fisico e la mente di ognuno di noi, obbligandoci a **rivedere le priorità**. In questo clima di incertezza, l'associazione Ginnastica Insieme ha cercato di essere una costante ed offrire un po' di **leggerezza e serenità** ai propri tesserati. Sin da marzo, l'Associazione ha garantito una piena operatività, con i **corsi online di Pilates e Yoga**. Insegnanti e tesserati hanno risposto positivamente a questo nuovo modo di praticare le lezioni, mostrando volontà di **connettersi gli uni con gli altri**, anche per scambiarsi un **sorriso e una parola di incoraggiamento**. Il supporto informatico ha certamente "azzerato le distanze", ma è solo grazie alla sinergia creata tra i partecipanti e gli insegnanti che le lezioni sono state stimolanti, aiutando a ristabilire un po' di serenità. Terminato il lockdown e con esso la stagione sportiva 2019/2020, ASD Ginnastica Insieme ha cercato un modo per continuare i propri corsi e coinvolgere un maggior numero di partecipanti. **Tornare a vivere il territorio** con l'obiettivo di riprendere il benessere psico-fisico è stato il mantra che ha spinto l'Associazione a promuovere gli incontri di attività fisica collettiva. Da giugno ad agosto, in totale sicurezza, ha organizzato presso il Parco Moretti corsi di ginnastica per tutti, Pilates e Yoga. Per non gravare sulla situazione economica delle famiglie, gli appuntamenti sono stati totalmente **gratuiti ed aperti a tutti**, senza limiti di sesso ed età. Speriamo che questa iniziativa, seppur nata

in un periodo difficile, sia stata **portatrice di sorrisi e fioritura di nuove abitudini**.

Archiviata con successo la pausa estiva, l'Associazione, in sinergia con la Polisportiva e le altre associazioni sportive di Bottanuco, ha lavorato affinché si potesse garantire una ripresa dei corsi in presenza in tutta sicurezza presso le palestre comunali. A tal fine, sono stati predisposti protocolli d'intesa sull'utilizzo degli spazi, sulle modalità e frequenza di pulizia ed igienizzazione di locali ed attrezzi, oltre che sul numero massimo di partecipanti... **Un lungo lavoro per il benessere e la tranquillità di tutti**. A ottobre, con la passione di sempre, abbiamo ripreso i corsi in presenza, mantenendo comunque attivi, in fasce orarie differenti, i corsi on-line. E anche se la ritrovata normalità è durata davvero poco, **non ci arrendiamo**, nell'attesa di poterci rivedere per praticare ancora insieme e scambiare quattro chiacchiere. Per informazioni sui nostri corsi, potete inviare un messaggio WhatsApp al numero 3355346404.

La pandemia ci ha messo a dura prova e scoraggiato, ma ci ha anche fatto **riscoprire la bellezza delle piccole cose, di un sorriso talvolta celato dalla mascherina, di piccoli gesti di solidarietà**.

Un augurio a tutti di ritrovata serenità e di buone feste!

ASD GINNASTICA INSIEME



Parrocchia di San Vittore martire

In questo spazio, che l'Amministrazione Comunale ci mette a disposizione, vogliamo far conoscere un Gruppo operante da anni nella nostra Parrocchia:

Il Gruppo Missionario e l'impegno missionario della nostra comunità

Il Gruppo Missionario della Parrocchia di S. Vittore in Bottanuco è nato **circa 40 anni fa**, come espressione della Comunità Parrocchiale chiamata a vivere la missionarietà e la solidarietà propria di ogni cristiano, per essere fedele al messaggio evangelico.

In tutti questi anni, la Comunità ha risposto sempre con generosità e impegno nella realizzazione di tanti progetti, in diverse parti del mondo: dal **"Progetto Bolivia"** con la ristrutturazione di una casetta della "Ciudad de los Niños" di Cochabamba, **all'Africa**, con "Un pozzo per la Guinea Bissau", dal sostegno ai profughi della ex-Jugoslavia in **Slovenia**, al Progetto Sa-

nitario in **Etiopia** con Suor Nives, dalla Scuola in **Congo** delle Suore della S. Famiglia, **all'India** nella Missione di Padre Maria in Allipalli, dal **sostegno** dei nostri Missionari, alle **adozioni a distanza** parrocchiali... L'anno pastorale della Comunità è scandita dai momenti forti che aiutano a riflettere sul nostro essere "Missionari" e durante l'anno diverse sono le proposte del Gruppo Missionario insieme a don Corrado, catechisti e Consiglio Parrocchiale:

- **l'"Ottobre Missionario"**: nelle domeniche di ottobre sono organizzate vendite di ciclamini, mele della Val di Non, prodotti del Commercio equo-solidale e caldarroste; durante la Giornata Missionaria vengono poi raccolte offerte per la celebrazione di S. Messe ai Missionari;
- la **"Giornata Missionaria dei Ragazzi"**: dall'anno scorso, nella 3^a domenica di ottobre, bambini e ragazzi dei gruppi di Iniziazione Cristiana sono invitati a trascorrere una giornata insieme, con l'obiettivo di aiutarli a scoprire cosa significa vivere la fraternità e la missionarietà a partire dalla famiglia, a scuola, nel tempo libero;
- la **"Giornata della vita"**: nella prima domenica di febbraio vengono raccolte offerte per le "Adozioni a distanza Parrocchiali" per permettere ad alcuni bambini orfani o in situazione di povertà di poter frequentare la scuola: due in Guinea Bissau (Missione dei Giuseppini del Murialdo), uno in Malawi (Missione dei Monfortani) e due in Congo (Missione delle Suore della Sacra Famiglia);
- la **"Festa a S. Giorgio"**: in mezzo alla natura in riva all'Adda è ormai diventata, dopo tanti anni, una tradizione da vivere con momenti di preghiera e di gioco, una giornata da trascorrere in serenità con amici e parenti;





- il **"Tempo di Quaresima"**: le offerte sono destinate alle Missioni Diocesane di Bolivia, Costa d'Avorio e Cuba.

Tutte queste iniziative sono nate per rispondere alle parole di Gesù **"Avevo fame e mi avete dato da mangiare, avevo sete e mi avete dato da bere"**. Anche noi come Comunità vogliamo essere vicini a chi è meno fortunato, attraverso il nostro contributo e la nostra solidarietà e dobbiamo dire che anche quest'anno, nonostante i problemi economici creati dalla pandemia del COVID-19, durante l'ottobre missionario la generosità è stata grande. A voi e a tutti auguriamo Buon Natale nel Signore, che viene per gli uomini di buona volontà e specialmente quelli che lo servono nel fare conoscere la Buona Notizia del Vangelo e sono vicini agli "ultimi".

Il Gruppo Missionario

Parrocchia della Visitazione di Maria Santissima

Come azzerare la distanza?

In un anno così difficile come questo 2020 che sta per concludersi, la domanda del titolo può suonare provocatoria. Ed effettivamente vuole **suscitare una riflessione** in chi leggerà queste righe. In queste feste natalizie, in un momento di silenzio e di esame di coscienza, sarebbe importante chiederci: **"Cosa posso fare io per azzerare la distanza" con gli altri?**

E se è doveroso il rispetto del distanziamento fisico, deve essere un obbligo morale per ciascuno di noi **mostrarsi vicino** a quanti vivono un momento difficile con un messaggio, una buona parola, un gesto di carità. **La distanza fisica non si trasformi in indifferenza!**

Come ha detto Papa Francesco: *"Il virus non ci lascerà come prima: o saremo migliori o saremo peggiori"*. Ricordiamoci che il primo ad azzerare le distanze fu proprio il Bambin Gesù, diventando Uomo come noi. Cogliamo a livello personale, familiare, parrocchiale e civile questo grande insegnamento così



attuale del Natale e sfruttiamo l'occasione di questa pandemia tanto brutta **per costruire dalle macerie qualcosa di bello. La rinascita parte dalle piccole cose di ogni giorno.** L'augurio per il nuovo anno è che, oltre ad un allentamento delle restrizioni di legge con un miglioramento della situazione

sanitaria, si allentino anche tutti quegli ostacoli che a volte ci fanno vedere l'altro in un'ottica sbagliata e poco cristiana. Buon Natale e un felice e sereno anno nuovo a tutti.

*La redazione del Giornalino
"Cerro Comunità"*

Bottanuco e dintorni: il sentiero “degli Alberi maestosi”

Dopo i primi due sentieri, sinteticamente descritti ed illustrati nel 2018 e 2019, inseriti nella nostra area comunale del Parco Adda Nord, quest'anno ve ne presento un terzo che io ho definito “**degli Alberi maestosi**”. Si tratta di un sentiero selvatico dove gli interventi dell'uomo si riducono, all'occorrenza, solo per sezionare i grandi tronchi caduti che intralciano il cammino, lasciandoli però sul terreno.

Una volta raggiunta e superata la chiesetta dei Morti della Peste di Benbrusat e percorso il ripido sentiero “Belvedere” che scende sulla destra, giunti alle due grigie barriere metalliche che permettono solo l'accesso pedonale, si prende lo stretto passaggio che piega verso sud, seguendo il corso discendente del fiume il cui alveo si è notevolmente allargato, riducendo così l'intensità della corrente, lungo un sentiero che prosegue per quasi due chilometri. Sembra di immergersi, vista la fitta vegetazione che ci accoglie, in una “foresta pluviale” tra piante arboree e arbustive di diverse dimensioni, molta edera strisciante, raramente rampicante ed i soliti rovi infestanti. La striscia di bosco che si presenta a sinistra, la cui pendenza è minima, è nella parte iniziale di due/tre metri fino ad arrivare a quasi dieci a metà del percorso, per poi ridursi progressivamente alla misura di partenza verso la fine dello stesso sentiero, dove sono stati ordinatamente piantumati diversi Tigli (*Tilia*). L'occhio, però, abbandona troppo presto questa parte, che meriterebbe migliori attenzioni, e si concentra sulla parte destra del sentiero, quella che costeggia la sponda bergamasca del fiume, fino ad arrivare a lambirne le acque per diverse centinaia di metri.

La peculiarità del sentiero e della zona circostante è data dal terreno. Durante le piene, con i conseguenti straripamenti, viene infatti arricchito di limo, un terriccio molto fine che si trova in sospensio-



ne nelle acque, considerato da sempre un grande fertilizzante. Unitamente all'humus, derivante dalla decomposizione di sostanze organiche, non solo vegetali, il limo risulta idoneo alla proliferazione delle tre specie di piante: quelle **erbacee-acquatiche** lungo l'argine (aglio orsino, latte di gallina, giaggiolo, salcerella, garofano d'acqua, canapa acquatica), alcune di quelle **arbustive**, generalmente nella piccola striscia di bosco fronte fiume (nocciolo, lantana, buddleja, uva turca, fusaggine con fiori e frutti, bacche se carnosie o drupe se contenenti seme osseo) e di cinque piante **arboree**. Fra queste ultime, quattro si trovano lungo l'argine: **ontano nero** (*Alnus glutinosa*), **pioppo nero** (*Populus nigra*), **salice bianco** (*Salix alba*) e **platano comune** (*Platanus acerifolia*), mentre la quinta, **quercia o farnia** (*Quercus robur*), si trova nello stretto bosco. In alcuni casi la circonferenza del tronco raggiunge e supera i tre metri di diametro, con altezze variabili ma sempre notevoli (ecco da dove deriva il nome che ho dato al sentiero!). Non è un sentiero molto frequen-

tato, ma, credetemi, percorrendolo ed osservandolo senza alcuna fretta ci si può rendere conto di come la Natura viva in un perfetto equilibrio, grazie alla coesistenza di diverse specie vegetali ed animali. Vi sorprenderanno, nelle stagioni appropriate, i tanti insetti di diverse specie e dimensioni, tra i quali le centinaia di libellule blu in costante movimento e i minuscoli ragni rossi che costruiscono invisibili e robuste ragnatele che catturano le loro prede, indispensabile alimento. Lungo la riva, oltre ad incontrare quasi tutti gli uccelli acquatici esistenti (folaghe, gallinelle, germani, cigni, cormorani e i martin pescatore che preannunciano il loro fulmineo arrivo con l'inconfondibile sibilo), se non si fanno rumori, si possono vedere le grandi tartarughe che si crogiolano al sole sui tanti tronchi caduti in acqua ed anche colonie di gerridi, ragnetti neri pattinatori. Seguono, in sequenza, immagini della corteccia e delle foglie degli alberi sopra elencati, per il loro facile riconoscimento nel caso ce ne fosse bisogno.

Angelo Rossoni



Ontano nero



Pioppo nero



Platano comune



Quercia o farnia



Salice bianco

01 - piccolo tronco marcescente di ROBINIA (Robinia pseudoacacia)

Ecco come si presenta, in un piccolo tronco caduto, il lento processo di decomposizione che contribuisce però ad un perfetto ecosistema di un bosco. Magari non sarà bello da vedere se paragonato ad un fiore colorato, ad un frutto arbustivo o a distese di piante striscianti e rampicanti sempreverdi, ma anche questa necromassa legnosa ha la sua importanza. Innanzitutto lasciato sul terreno previene l'erosione del suolo e consente l'accumulo di lettiera nel sottobosco. Fornisce, inoltre, cibo e rifugio a molte specie diverse e rilascia piano piano continui nutrienti, soprattutto azoto, che contribuiscono alla fertilità del suolo stesso.

**02 - bacche di TAMARO (Discorrea communis)**

È una pianta erbacea perenne e rampicante presente in tutta Europa, provvista di una radice tuberosa da cui sono emessi, ogni primavera, fusti erbacei eretti e flessuosi con foglie a forma di cuore che si arrampicano utilizzando come sostegni i fusti degli alberi, ma soprattutto, degli arbusti vicini. Pianta tipica del sottobosco (nelle nostre zone è però rara), i frutti sono bacche globose a grappolo di colore rosso brillante che maturano **da luglio ad agosto**, ma resistono fino ai mesi più freddi mutando forma e colore (diventano arancione e poi gialli su un fusto ormai rinsecchito), ma sempre belli da vedere. Occorre prestare attenzione perché è considerata una pianta velenosa per la presenza di alcuni principi attivi tossici, soprattutto nelle bacche e nella radice.

03 - FUSAGGINE (Euonymus europaeus)

Questa pianta arbustiva presente in tutta Europa fiorisce da aprile a maggio con piccoli fiori biancastri ed i suoi frutti (drupe), inizialmente rossi e poi arancione, maturano **da ottobre a novembre** (l'impollinazione avviene ad opera del vento – anemofila). Conosciuta anche come: **"Berretta del prete"** per la curiosa forma simile al cappello usato dai sacerdoti cattolici, cresce nei boschi misti di latifoglie, specialmente lungo i corsi d'acqua, su terreno calcareo e meglio si sviluppa se in luoghi soleggiate. Tutta la pianta è velenosa, ma in particolar modo le bacche. L'origine del nome comune, Fusaggine, è da ricercare nell'usanza degli artigiani di realizzare col legno di questa specie i fusi per filare la lana.

**04 – Una pozza d'acqua lungo lo stretto sentiero**

Dopo una piena, l'acqua trascinata dall'argine penetra nel terreno circostante e, oltre ad arricchirlo di limo, causa purtroppo quasi sempre diverse cadute di tronchi d'albero già in condizioni precarie. Di solito cadono quelli di modeste dimensioni, ma non sempre. Se cadono lungo il sentiero, i primi possono essere facilmente scavalcati, ma quelli più grossi necessitano dell'intervento di chi è preposto a sezionarli, spostando solo quelli che ostruiscono il passaggio e lasciando i restanti sul terreno (non ho mai capito a chi spetta tale compito; di certo ho notato che non è mai immediato). Fortunatamente rare sono le piene, ma la mia curiosità mi ha sempre portato ad andare a verificarne le conseguenze. Un consiglio: prestare sempre la massima attenzione, anche quando il terreno si è asciugato; è preferibile bypassare il sentiero entrando nel sottobosco.

05 - UVA turca (Phytolacca americana)

Chiamata anche Amaranto, il suo periodo di fioritura inizia a luglio mentre la maturazione delle bacche va **da settembre a ottobre**. Pianta arbustiva (può superare i due metri di altezza) originaria del nord America e quindi alloctona, è stata importata probabilmente come specie ornamentale. Si è presto naturalizzata ed oggi è presente in Italia e in altri paesi del Mediterraneo allo stato spontaneo e selvatico. Il suo habitat preferito è rappresentato da terreni incolti, campi, margini di strade, sia in pianura che in collina; preferisce terreni freschi e ricchi di humus. Tutte le parti della pianta per l'uomo risultano tossiche, quando non velenose. Il succo delle bacche veniva utilizzato come colorante ed anche come... inchiostro per scrivere.

**06 - TIGLIO comune (Tilia) – alberi piantumati**

È un albero originario dell'emisfero boreale - a nord dell'equatore - che comprende: l'Europa, l'Asia, l'Africa e l'America settentrionale ed una piccola parte di quella meridionale. Di buone dimensioni, ha una vita lunga (arriva fino a 250 anni o più) ed un apparato radicale espanso e profondo. Possiede un tronco robusto, alla cui base si sviluppano frequentemente numerosi polloni. La corteccia, dapprima liscia, presenta nel tempo screpolature longitudinali. Ha foglie alterne, asimmetriche, picciolate, acute all'apice, dal margine variamente seghettato. È generalmente utilizzata nei viali, parchi e giardini, in luoghi freschi ed ombreggiati; il legno biancastro e leggero, è idoneo per lavori di intaglio, intarsio, scultura, parti di strumenti musicali e per la realizzazione di oggetti vari.

